OVERART

Associazione culturale ETS per la promozione
delle Arti e dei giovani artisti

ARMO'NIA

THE dop
Dei Missaglia Art Park

Edificio B3, Via dei Missaglia, 97 Milano
Inaugurazione 30 Settembre 2026
Durata mostra: dal 1° al 25 Ottobre 2026

Un progetto di:

Urban Up | Unipol

Con il patrocinio di

BRERA
ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Ideazione progetto

Ugo Maria Macola Presidente OverArt

Organizzazione e Coordinamento

Ugo Maria Macola Presidente OverArt
Celia Stefania Centonze Dir. Operativa OverArt
Gisella Traverso Comitato Supporto OverArt

Curatela

Dany Vescovi Accademia di Belle Arti di Brera
Ugo Maria Macola Presidente OverArt
Comitato Scientifico OverArt

Un particolare ringraziamento a

Unipol Gruppo - Milano
Accademia di Belle Arti di Brera - Milano
Max Up - Milano

Si ringraziano i 70 Artisti protagonisti di questa mostra

Testi di

Franco Marrocco Direttore Accademia di Brera
Massimiliano Morrone CREO Unipol
Stefano Pizzi già Titolare Cattedra Pittura, Brera
Ugo Maria Macola Presidente OverArt
Massimo Ciaccio Vice Presidente OverArt

Progettazione grafica

Plateam Group - Milano

PLATEAM GROUP

Allestimento della mostra a cura di

Celia Stefania Centonze Dir. Operativa OverArt
Anna Del Torre Comitato Supporto OverArt
Anita Stanghellini Comitato Supporto OverArt

© 2026 OverArt Associazione Culturale ETS
iscritta al RUNTS

Tutti i diritti riservati
Stampato in Italia

I edizione: Settembre 2026



Dei Missaglia Business Park

Posto a sud di Milano nel Municipio 5, il comparto di via dei Missaglia consta di 14 fabbricati di cui 13 ad uso uffici per un totale di 110.000 mq. THE DAP costituisce il primo passaggio di un ampio progetto di rigenerazione dell'area di proprietà del Gruppo Unipol (UnipolSai SGR-Fondo Tikal) per il quale è previsto l'avvio di importanti lavori di riqualificazione e cambio di destinazione d'uso.

THE dop

Dei Missaglia **Art Park**

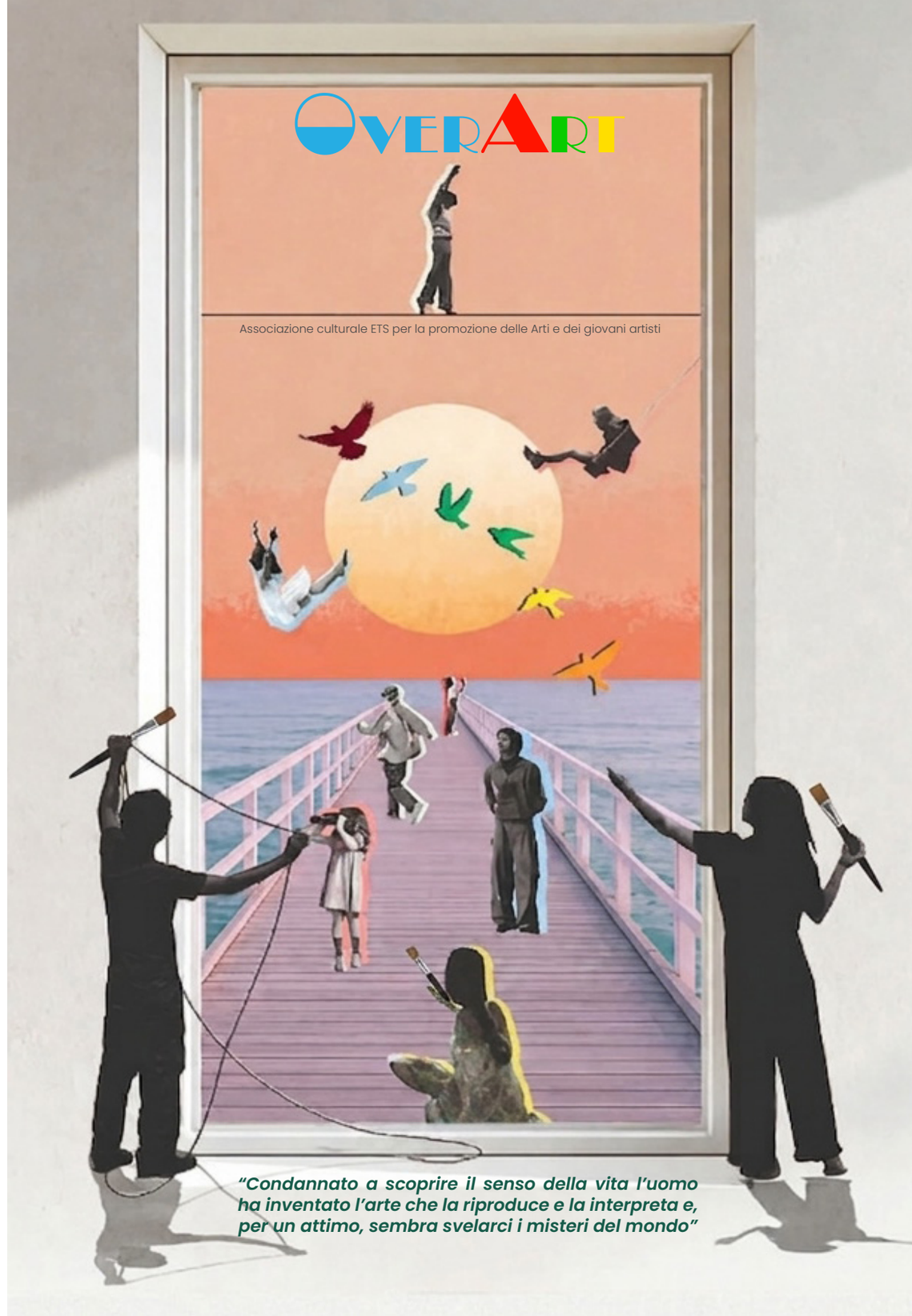
L’iniziativa

Uno spazio espositivo dinamico e unconventional creato tra le architetture del Missaglia Business Park, dove arte, riqualificazione e sostenibilità – nel solco del concetto d’avanguardia del tactical urbanism caro alla filosofia UrbanUP | UNIPOL – dialogano per svelare e incoraggiare una nuova dimensione della città, allargando i confini del possibile.

MISSION OVERART

OverArt (O.A.) nasce nel maggio del 2017 dalla passione e dall'impegno di un gruppo di amici amanti dell'arte e si prefigge lo scopo di individuare, promuovere e valorizzare il percorso professionale di talentuosi giovani artisti, provenienti dalle Accademie di arti visive, sia italiane che straniere, selezionati da un apposito Comitato Scientifico.
OverArt promuove i movimenti, le tendenze e le nuove espressioni avanguardiste, sempre nella costante ricerca di arte di qualità, ed intende anche recuperare e promuovere periodi storici ed artisti meno affermati, seppur già apprezzati e di sicura rilevanza storica.
OverArt intende anche avvicinare all'arte contemporanea nuovi appassionati, neofiti, potenziali collezionisti, favorendo la loro crescita artistica, portando arte di qualità anche nelle periferie, nelle aziende, nelle fabbriche, agevolando così un contatto culturale proficuo tra il pubblico ed i giovani artisti e diffondendo così l'arte in tutti i suoi fermenti giovanili.
Altro e non ultimo ambizioso obiettivo è quello di creare una casa dell'arte, un laboratorio sperimentale che possa costituire un luogo di aggregazione dove possano convergere le più diverse espressioni artistiche giovanili, non solo riferite alle arti figurative, ma coinvolgendo anche altre Arti quali la musica, la letteratura, la poesia, la filosofia, il teatro, aprendo tali spazi anche alla frequentazione da parte del pubblico ed espletando anche una funzione didattica: in sintesi, creando così una "fabbrica del pensiero", un laboratorio per le nuove idee, una casa per la cultura emergente, un territorio di confronto anche sociale, civile e costruttivo dove il mondo giovanile possa esprimere la propria voce in un contesto di comune rispetto, di comprensione e di collaborazione: un luogo d'incontro e non di scontro.
OverArt si propone anche di collezionare le opere più interessanti di giovani e talentuosi artisti selezionate da un apposito e qualificato Comitato Scientifico con l'intento di raccogliere una significativa testimonianza, a futura memoria, di un periodo storico dell'arte visiva ed è con tale obbiettivo che l'Associazione gestisce e dirige il Parco dell'Arte (Museo pubblico di Sculture all'Idroscalo di Milano) e gestisce un progetto del suo Presidente condiviso dall'Accademia di Belle Arti di Brera e finanziato dalla Fondazione Cariplo, il Museo dei Giovani Artisti, esposizione pubblica di sculture e installazioni permanenti, a cielo aperto, sempre nel bellissimo contesto ambientale dell'Idroscalo di Milano. Le opere esposte sono di proprietà di OverArt che ne cura quindi la manutenzione e l'implementazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera e sono concesse in comodato d'uso alla Città Metropolitana di Milano, proprietaria dell'Idroscalo.
Tutti noi auspichiamo che la cultura italiana riesca a ritrovare la sua passata grandezza e la sua forte identità culturale e che avremo la capacità di favorire la resurrezione di un nuovo Rinascimento metropolitano delle arti e del pensiero, riproponendoci come una delle nazioni guida della cultura nel mondo.
Un ruolo che ci spetta!

Ugo Maria Macola
Presidente OverArt



"Condannato a scoprire il senso della vita l'uomo ha inventato l'arte che la riproduce e la interpreta e, per un attimo, sembra svelarci i misteri del mondo"

DONA IL TUO 5X1000 A

OVERART

Con il tuo contributo partecipi attivamente a preservare, valorizzare e diffondere l'arte contemporanea e i talenti emergenti.

Nella tua dichiarazione dei redditi inserisci il nostro Codice Fiscale:

C.F. 97788300156

Firma nel riquadro: "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS".

Il tuo 5X1000 non ti costa nulla, ma per OVERART MILANO ETS *può fare la differenza.*

Grazie per il tuo sostegno.

Puoi sostenerci anche con una ***donazione*** *inquadrando il codice QR:*

www.overartmilano.com

LA FORMA DEL FUTURO

La pittura e la scultura dei giovani di Brera come risposta al desiderio di una dimensione reale

La mostra ARMO'NIA, ospitata presso THE DAP Art Park, presenta un'ampia rassegna di opere di giovani artisti dell'Accademia di Belle Arti di Brera, tra studenti ed ex studenti. Lavori di elevata qualità artistica che testimoniano l'impegno dell'Accademia nei confronti dell'arte contemporanea e del futuro della scena artistica italiana e internazionale.

ARMO'NIA è anche luogo di confronto tra le nuove generazioni, spazio di dialogo e dibattito culturale che nasce nelle aule dell'Accademia per poi proiettarsi naturalmente all'esterno. Questo confronto diventa così un modello dialettico che contribuisce alla formazione identitaria dei giovani artisti, chiamati ad affrontare le questioni dell'arte con autonomia e rigore metodologico.

La pittura occupa un ruolo centrale in questa occasione, con una presenza significativa dovuta anche all'elevato numero di artisti selezionati; non manca tuttavia la componente plastico-scultorea, affidata a giovani ricercatori attivi dentro e fuori l'Accademia. Colore e forma si configurano, in questo momento di smarrimento del corpo, e in particolare del corpo dell'arte, come risposta dei giovani artisti al desiderio di riappropriarsi di una dimensione reale e concreta, al di là della metafisica dell'assenza.

L'intento di chi ha voluto patrocinare e organizzare questo evento è quello di affermare una posizione rispetto a un'umanità da ritrovare, o già in parte ritrovata: uno spazio performativo che dà voce alle esigenze delle nuove generazioni, di cui siamo responsabili.

In questo quadro, la sinergia tra l'Accademia e il territorio si trasforma in un laboratorio a cielo aperto dove l'atto creativo smette di essere contemplazione isolata e si fa ponte generazionale. Accogliere queste opere in uno spazio urbano e dinamico come THE DAP significa offrire alla collettività non soltanto una vetrina espositiva, ma l'occasione di partecipare direttamente a una rinascita culturale guidata dalla freschezza, dal coraggio e dal rigore formale delle nuove leve artistiche.

È questo l'auspicio di un'armonia ancora necessaria per il futuro dell'umanità.

Franco Marrocco
Direttore Accademia
di Belle Arti di Brera

ARMO’NIA A THE DAP

Arte, cultura e territorio: la visione di Unipol per la città del futuro

La rigenerazione urbana non è soltanto una trasformazione fisica degli spazi, ma un processo capace di generare nuove relazioni, opportunità per i quartieri e un modo di vivere i luoghi che si arricchisce di iniziative diverse.

In questo percorso, anche le iniziative temporanee assumono un valore strategico per il territorio e per Unipol. Un intervento culturale, o sociale, pur nella sua dimensione transitoria, può accendere la scintilla per riattivare spazi sottoutilizzati, attrarre nuove energie, sperimentare nuove vocazioni e generare per i luoghi una nuova identità.

È un modo concreto per rendere subito attuale un possibile futuro stabile.

THE DAP, lo spazio nato nel 2021 all’interno del comparto di via dei Missaglia 97, gestito da Unipol Investimenti SGR, rappresenta il primo passaggio di un più ampio progetto di riqualificazione del quartiere.

È in questa cornice che si inserisce ARMO’NIA, una mostra d’arte contemporanea, che accoglie le opere degli studenti dell’Accademia di Belle Arti di Brera. L’obiettivo è mettere in relazione il talento e la creatività di artisti giovani ed emergenti con un luogo in trasformazione cercando di preservarne l’identità. Inoltre, il confronto tra artisti e luoghi rappresenta per noi un ulteriore stimolo a immaginare nuovi modi di abitare e vivere gli spazi.

Creare nuove centralità urbane connettendo i quartieri al centro città è un obiettivo che richiede radicali trasformazioni degli edifici per accogliere nuove destinazioni e rispondere ai bisogni di una città in evoluzione.

THE DAP esprime questa visione: un luogo in cui la cultura diventa strumento di apertura e rigenerazione, e in cui un’iniziativa temporanea può diventare il primo segnale di un cambiamento destinato a durare.

Massimiliano Morrone
Chief Real Estate Officer
Unipol

INESAUSTI ARMONICI IDIOMI

Percorsi d’arte contemporanea tra le poetiche di Brera e la visione di OverArt

Cinque anni orsono veniva inaugurata negli spazi di Unipol in via dei Missaglia la bella esposizione “Rinascita”, allestita con attento scrupolo dalle architette Celia Stefania Centonze e Monica Zanini dell’Associazione OverArt che, in partenariato con l’Accademia di Belle Arti di Brera, era curatrice dell’evento il cui titolo auspicava l’inizio di una nuova era, ricostruttiva da ogni punto di vista, a seguito del triste periodo pandemico.

Ora, dopo varie iniziative a sostegno della giovane ricerca artistica organizzate nell’ultimo lustro, gli amici di OverArt con indomita passione tornano in via dei Missaglia ordinando una mostra di allievi e alunni di Brera riuniti dalla tematica “ARMO’NIA”.

Va da sé che coordinare una rassegna di arti visive contemporanee non è certo come dirigere l’orchestra del teatro alla Scala, la cui comunanza di suoni produce sublimi melodie; pertanto, l’aspetto sincronico che caratterizza per l’appunto la musica sinfonica non è il riferimento ideale, sia per chi si occupa della curatela espositiva, sia per il pubblico che la visiterà. Il rimando, allora, sempre attenendoci all’area armonica musicale, va ricercato piuttosto nell’ambito del jazz e in particolar modo in quello delle jam sessions all’interno delle quali l’improvvisazione strumentale di ciascun partecipante ben emerge all’interno di accordi casuali o prestabiliti.

Da questa riflessione, nonché a seguito di un’attenta scelta delle poetiche espresse dai numerosi autori presenti in mostra, si è delineato soprattutto nel corso dell’allestimento un itinerario corale al cui interno i protagonismi dei vari linguaggi sono felicemente emersi, senza però steccare o produrre assoli troppo ego centrati.

Il risultato ambientale, decisamente armonico quanto empatico, invita allora i visitatori a un percorso di lettura sciolto, libertario e scevro da quegli aspetti di ricercata sacralità presenti spesso anche in siti espositivi off o underground. Del resto, non ci si poteva aspettare altrimenti, sia dall’inesauribile dedizione dei promotori che dalla fresca vitalità degli artisti i quali, ancora una volta con ineguagliabile risolutezza riescono a veicolare, anche in luoghi non usualmente deputati, perle di poesia artistico visiva con peculiari idiomi.

Stefano Pizzi
Pittore, già Titolare di Cattedra di Pittura Accademia di Belle Arti di Brera

ARMO'NIA

L'identità degli umani nella contemporaneità

Esiste una definizione veritiera di identità?
In filosofia l'identità è un concetto che riferito all'Essere Umano riguarda le caratteristiche peculiari uniche e permanenti dell'uomo. Questa identità personale è tradizionalmente associata alla coscienza e alla memoria che permettono di percepire il sé come costante nel tempo, ma si distingue dall'identità sociale, che si forma attraverso i ruoli e le interazioni sociali e quindi mutevole.
Si tratta quindi di un processo dinamico, in continua evoluzione, condizionato e modellato dalla molteplicità di esperienze e interazioni che caratterizzano l'attuale contesto sociale — dalla storia del pensiero alla politica, dalla tecnoscienza alla realtà virtuale?

Gli spazi digitali offrono nuove possibilità di sperimentazione del sé, sebbene ciò possa generare discrepanze tra l'identità reale e quella "postata" o "chattata": prima fra tutte, la tendenza a mostrare un'immagine di ciò che vorremmo essere, più che una rappresentazione veritiera di ciò che siamo, nel tentativo di ottenere approvazione e stima da parte di chi ci osserva. Un inganno, prima di tutto, verso sé stessi.

L'affermazione poi dell'intelligenza artificiale sta trasformando radicalmente i criteri che finora hanno definito il ruolo, le aspirazioni e la realizzazione dell'individuo all'interno della società. Assicurare che sia l'uomo a mantenere il controllo sulle scelte decisionali e gestionali sarà essenziale per preservare e rafforzare la legittimità dei nostri sistemi.

Come incide, o ridefinisce, oggi il paradigma identitario sui valori etici e morali?
È la domanda che si pongono gli artisti protagonisti di questa significativa esposizione, le cui ricerche dimostrano ancora una volta come i linguaggi dell'arte sappiano interpretare — e talvolta anticipare — le trasformazioni del pensiero comune.

OverArt è un'associazione no profit che promuove l'arte contemporanea con particolare attenzione ai giovani talenti. Sotto la presidenza di Ugo Maria Macola, gestisce il Parco dell'Arte e il Museo dei Giovani Artisti all'Idroscalo di Milano. Da diversi anni collabora attivamente con l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ugo Maria Macola
Presidente OverArt

L'ARMONIA DELL'INCONTRO

Quando l'opera incontra lo sguardo: l'equilibrio tra dissonanza e relazione

L'armonia non coincide necessariamente con la perfezione delle forme, con l'assenza di contrasti o con una bellezza capace di rassicurare. Può nascere anche da una frattura, da un'inquietudine, persino da ciò che inizialmente respingiamo. In arte, armonia è soprattutto relazione: il punto, mai del tutto prevedibile, in cui l'opera incontra lo sguardo di chi la osserva.
Un'opera, infatti, non si limita a occupare uno spazio. Lo modifica e, nello stesso tempo, modifica chi vi entra. Colori, materia, immagini e vuoti sollecitano la percezione prima ancora che intervenga una spiegazione razionale. Lo spettatore cerca connessioni, riconosce forme, attribuisce significati; ma porta nell'incontro anche la propria storia, le emozioni, le memorie e le attese. Per questo nessuno vede esattamente la stessa opera e nessuna visione rimane identica nel tempo.
La psicologia ci mostra che percepire non significa registrare passivamente la realtà. La mente seleziona, completa, interpreta: mette in relazione ciò che vede con ciò che già conosce e, talvolta, con ciò che non sapeva ancora di custodire. L'opera diviene così una superficie di risonanza. Possiamo riconoscerci in essa, proiettarvi parti di noi, sentire affiorare un ricordo o un'emozione senza nome. Non è necessario comprendere subito. A volte l'arte agisce proprio sospendendo la necessità di una risposta e lasciandoci abitare una domanda.
In questa prospettiva, la funzione psicologica dell'arte non consiste soltanto nel procurare piacere o benessere. L'arte può contenere emozioni contraddittorie, rendere visibile un conflitto, avvicinarci a esperienze diverse dalla nostra. Può confermare ciò che siamo, ma anche incrinare temporaneamente l'immagine che abbiamo di noi stessi e del mondo. L'armonia che ne deriva non cancella la dissonanza: la accoglie e le assegna un posto entro una configurazione più ampia.
È in questo spazio relazionale che il progetto di OverArt assume un significato particolare. Promuovere i giovani artisti e portare l'arte fuori dai luoghi tradizionalmente deputati significa creare nuove possibilità d'incontro. L'opera entra nei luoghi della vita quotidiana; interrompe l'automatismo dello sguardo, invita a rallentare e restituisce allo spettatore un ruolo attivo.
L'artista propone una forma, ma non ne controlla tutti gli esiti. Il fruitore la completa attraverso il proprio sguardo. Tra i due si stabilisce un dialogo silenzioso, irripetibile, nel quale differenze e consonanze possono convivere. Forse è proprio questa l'armonia più autentica: non l'uniformità, ma la possibilità che elementi distinti entrino in relazione senza perdere la propria voce.

Massimo Ciaccio
Vice Presidente con Delega alla Pittura OverArt

ARTISTI IN MOSTRA - VIVACITÀ - COLORE - GIOVANI ARTISTI - ALLIEVI ARTISTI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA - ARTISTI EMERGENTI - PITTURA E SCULTURA YOUNG ART - ARTE - OVERART UNIPOL - URBAN UP - THE DAP, DEI MISSAGLIA ART PARK - ARMO'NIA ENERGIA IN MOSTRA OTTOBRE 2026

ARTISTI IN MOSTRA

ARTISTI SENIOR

Yuan Yuan e UICI Lucca
Ilaria Berzaghi
Lorenzo Brivio
Marianna Cantisani
Arianna Cavrioli
Martina Cinquini
Pietro Giovanni Coppi
Fiamma Diletta Cremonese
Alice Di Ciuccio
Caterina Dondi
Eleonora Firenze
Marta Galbusera
Leonardo Gambini
Sergio Gimelli
Giacomo Giori
Diana Elena Lupascu
Beatrice Peerik Meloni
Simone Parise
Francesco Perrini
Linda Picoco
Carlo Alberto Rastelli
Sabrina Ravanelli
Alfredo Romio
Koorosh Saberi
Davide Saibene
Francesca Santoro
Francesco Schiazza
Valentina Schito
Monica Sori
Sul Filo dell'Arte
Valeria Tripadus
Federico Unia
Silvia Vesco
Lucrezia Zaffarano
Alice Zanetta
Alice Zeni

ALLIEVI ACCADEMIA DI BRERA

Aida Abdollahi
Matilde Alborghetti
Erik Andreoli
Elisa Benini
Giorgia Boioli
Elisabetta Borghetti
Gabriele Borgia
Gaia Brienza
Francesca Cerri
Elisa Dell'Era
Julie Frosi
Barbara Fumagalli
Mattia Fusi
Federico Garreffa
Alberto Lauretta
Viola Lusenti
Noa Luna
Valentina Macrì
Giorgia Massacesi
Daria Mikhailova
Farnaz Nematzadeh
Irina NiKolaeva
Francesca Panella
Sofia Passetti
Monia Quarzago
Matteo Roversi
Maryam Salem
Clarissa Salina
Lisa Scarella
Ljubica Scepovic
Daria Luisa Scotti Camuzzi
Daniela Zarro con Tera-
peutica Artistica
Silvia Trampus
Oxana Vlas

ARTISTI

SENIOR

YUAN YUAN E UICI LUCCA

E' un'opera condivisa nata da un percorso di dieci incontri di Terapeutica Artistica, ideato e condotto da Yuan Yuan (artista terapista e dottoranda IULM) in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Lucca. L'opera intreccia due suggestioni mitiche: il filo rosso della tradizione cinese, che unisce i destini, e il filo di Arianna, guida per orientarsi nel labirinto. Attraverso il tatto, la creazione collettiva ha integrato fili di cotone rossi, frammenti di ceramica cinese, argilla, materiali tessili e oggetti personali offerti dai partecipanti. L'installazione, di forma circolare, restituisce un paesaggio comune fatto di fragilità, memorie e differenze che convivono. In mostra l'opera è accompagnata da una selezione di fotografie di documentazione del processo creativo e dal testo poetico conclusivo, per restituire al pubblico il cammino emotivo e relazionale che l'ha generata.

Con la partecipazione di:
Maria Atorino, Riccardo Dal Porto, Debora Ferraro, Paola Olivieri, Bruno Paoli, Paolo Piccolo, Mauro Pollacchi, Marco Sodini, Rosa Viani e Livia Zanello.



Il Giardino di Luce nel labirinto – Dove le tracce si incontrano

Opera condivisa
Tecnica mista
Ø 125 cm
2026

Metempsychosis (serie di quattro opere)

Ruote di biciclette dismesse, fili rossi, oggetti personali dei partecipanti, frammenti di ceramica cinese e materiali tessili
Ø 35–50 cm
2026

ILARIA BERZAGHI

Si diploma nel 2026 all'Accademia di Brera. Al percorso formativo unisce un forte impegno istituzionale, rappresentando l'ateneo nella Consulta degli Studenti e collaborando al progetto GeM - Forum Giovani e Musei per la valorizzazione del patrimonio culturale. La sua ricerca pittorica si concentra sull'infanzia attraverso immagini essenziali, tonalità delicate e forme evanescenti.
Sottraendo dettagli realistici ai soggetti, trasforma i "ritratti di intimità" in uno specchio collettivo in cui lo spettatore proietta i propri ricordi. Il suo lavoro ha ottenuto importanti riscontri: selezionata per il Premio Equita (2022), è presente nella Quadreria di Ca' Granda a Milano (2023). Ha esposto in personali e collettive di rilievo, tra cui mostre internazionali a Milano e Francoforte (Sguardi III, Blicke III) e fiere come ReA! Art Fair.



La tua Casa, La tua Barca

Acquerello su carta e ceramica
Dimensioni variabili
2025

LORENZO BRIVIO

Nato a Carate Brianza nel 1993, è laureato in arti visive presso l'Accademia di Belle Arti di Brera dove è stato allievo di Omar Galliani. Ha lavorato per diversi anni come assistente di Paul Renner nella realizzazione di numerosi progetti, in Italia ed all'estero. Nel 2022 entra far par parte del gruppo di attori di Hermann Nitsch per la realizzazione dell'ultimo "6 Day Play". Attualmente Brivio vive e lavora tra Milano e Casatenovo (LC) dove ha il suo studio. L'artista è interessato al concetto di "Gesamtkuntwerk" e quindi alla realizzazione di un opera che annulla la separazione tra arte e vita attraverso l'azione performativa concependo l'opera come "dispositivo" in grado di attivare situazioni e portare al auto-compimento di se stessa. Questo approccio meccanicista affronta i concetti di libertà, dualismo e post umanesimo. I suoi quadri riflettono una realtà postumana in cui la figura umana è mutante e si liquefa, fondendosi e confondendosi con l'altro da sé, tra naturale ed artificiale.



Eden Syndrome

Cianotipia e tecnica mista su carta
160x110 cm
2026

MARIANNA CANTISANI

Nata a Maratea nel 1994, si specializza in Scultura all'Accademia di Brera a Milano, dove si laurea con lode nel 2019. Durante la formazione approfondisce la lavorazione del marmo a Carrara e nel 2018 vince il secondo premio al concorso "Silla Corradini" con l'opera Burnt Scratch, oggi in mostra permanente. Dopo un praticantato presso l'artista Vittorio Corsini e un'esperienza nella docenza d'arte, lavora attualmente come insegnante di storia dell'arte. La sua ricerca spazia tra installazione, performance, video-art e fotografia, prediligendo un linguaggio minimale ed essenziale. Negli ultimi anni si focalizza sull'uso di resina, scrittura poetica e garze mediche. Incorporando testi personali nella materia, l'artista utilizza la garza come simbolo di cura per indagare la memoria, la fragilità e la conservazione dell'invisibile.



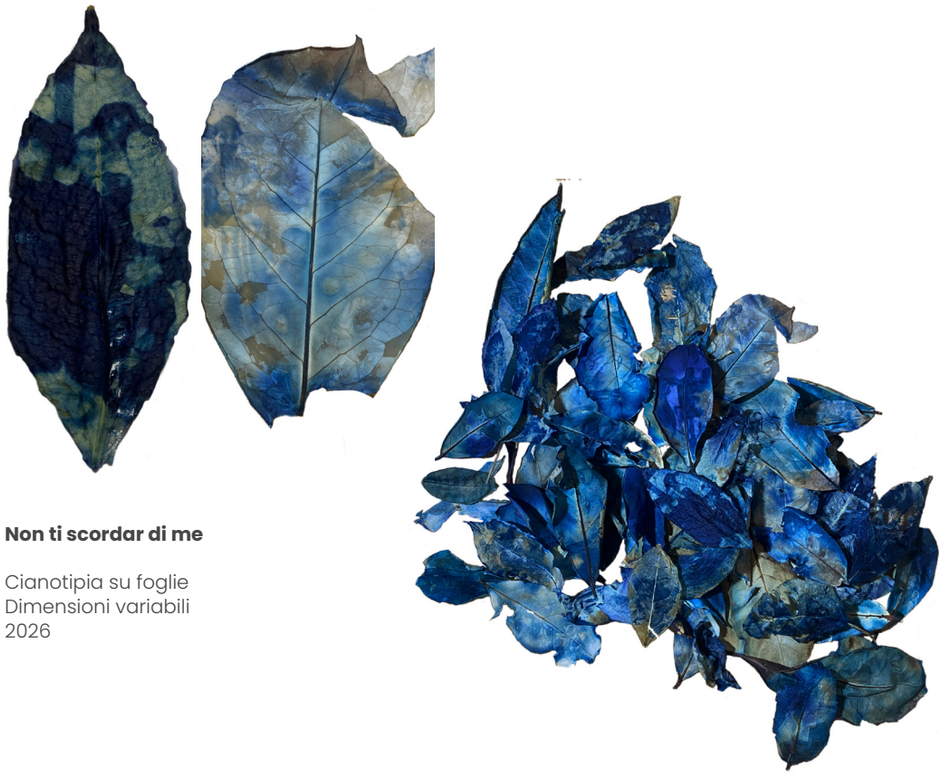
Silenzio

Cemento, resina, garza medica, carta termica e inchiostro
30x40 cm
2023

GIOVANI ARTISTI

ARIANNA CAVRIOLI

Classe 2002, nasce e cresce nelle campagne a sud di Milano. Dopo aver conseguito il diploma triennale in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, attualmente frequenta il biennio di Terapeutica Artistica nella stessa istituzione, approfondendo il legame tra pratica artistica, esperienza personale e dimensione relazionale.
La sua ricerca si sviluppa attraverso un approccio multidisciplinare, sperimentando tecniche e linguaggi differenti senza rinunciare a una forte attenzione per le arti grafiche e visive, che rappresentano il nucleo della sua formazione.



Non ti scordar di me

Cianotipia su foglie
Dimensioni variabili
2026

MARTINA CINQUINI

Classe 1996, si laurea in Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, dove conclude il biennio specialistico in Arti Visive nel 2021. Dal 2018 partecipa a diverse edizioni di Accademia Aperta e avvia una collaborazione costante con OverArt, esponendo in mostre collettive come Human Innovation Art, Fringe Festival, Visioni Artificiali alla Fondazione Cariplo e Riflessi allo Spazio Big Santa Marta (2025). Nel 2024 partecipa al concorso Artefici del nostro tempo del Padiglione Venezia alla Biennale. La sua ricerca artistica indaga i temi della leggerezza e dell'etereo attraverso il potere stimolante del colore. Le sue opere si presentano come acquerelli astratti e bidimensionali, in cui velature e stratificazioni di tulle colorato generano sfumature ed emozioni volte a elevare lo spettatore verso una dimensione spirituale.



In cielo vado confuso

Stratificazione di tulle
100x70 cm
2026

PIETRO GIOVANNI COPPI

Nato a Milano nel 2000, attualmente vive e lavora a Milano. Nel 2022 partecipa alla mostra collettiva Marino Marini, Carla Tolomeo, Mirza Cizmic – Among Artists Featured in Milan (ArtLever, 2022). Nel 2023 espone in "MUSELMANN", omaggio ad Aldo Carpi, presso l'ex chiesa di San Carpoforo e il Memoriale della Shoah di Milano, e cura la bipersonale "S'i' fosse foco, arderei 'l mondo" e la collettiva "Caliptra". Nel 2024 partecipa a "La memoria non tace", vince la menzione d'onore al concorso Equita per Brera, espone in "Sguardi III" (Milano e Francoforte), nella Mostra d'arte diffusa di Massa Marittima e in "Maiastra", e cura "Per al fine del Tempo" presso Glenda Cinquegrana Art Consulting. Scrive testi critici per Ovunque di Fabrizio Fortini e Filippo Zoli e Geometrie variabili di Matteo Negri. Nel 2025 partecipa a "La giostra" (Cremona Art Week), "Camera oscura" (presso lo studio di Vittorio Corsini), "Le due facce di Narciso" (interno 46), "Filter Bubbles" (Museo MAIO, Cassina de' Pecchi) e "La parabola del calabrone" presso lo spazioContemporanea di Fondazione Clerici (Brescia), e infine "Riflessi" (spazio Big Santa Marta, Milano). La ricerca di Coppi indaga l'atto poetico come disarticolazione del linguaggio verbale. Attraverso fotografia, performance e scultura, la parola viene deformata, compressa e ripetuta fino a perdere la propria funzione comunicativa, rivelandosi come gesto, suono e materia. È nel rumore che resta dopo questa consunzione che il linguaggio si libera dal significato per farsi musica, e infine poesia.

In origine era la parola (pressione con prenumatici 2) sei sulla buona strada!



Bronzo
20x130 cm
2026



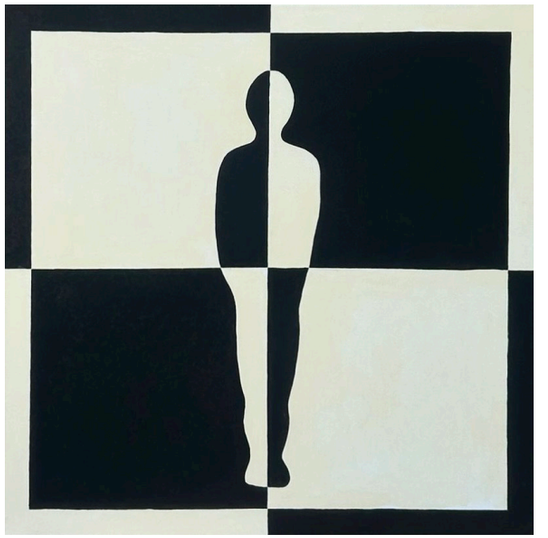
In origine era la parola (pressione manuale) contano cantano

Alluminio smaltato
20x60 cm
2026



FIAMMA DILETTA CREMONESE

Nata nel 2002, è un'artista italiana che vive e lavora a Milano. Originaria di Bassano del Grappa, nel 2021 si è trasferita a Milano per frequentare l'Accademia di Belle Arti di Brera. Nell'ottobre 2022 ha tenuto la sua prima mostra di pittura ad Anversa, presso la Galerie Annette de Keyser: "Resonance Room 9, io sono/Cuore"; una mostra in duo con l'artista Francesco Russo. Nel maggio 2024 ha tenuto un'altra mostra collettiva ad Anversa presso la Galerie Annette de Keyser. Nel 2024 Fiamma e altri otto artisti dell'Accademia di Belle Arti hanno creato un progetto chiamato "NOVE". Una mostra collettiva di pittura che si è tenuta nel settembre 2024 a Bassano del Grappa e a Milano nel novembre 2024. Sia nelle fotografie che nei dipinti, il soggetto principale sono le dinamiche umane. C'è una ricerca costante sui temi e sui dubbi dell'esistenza e sull'illusione dell'impermanenza di ciò che siamo e del nostro io interiore.

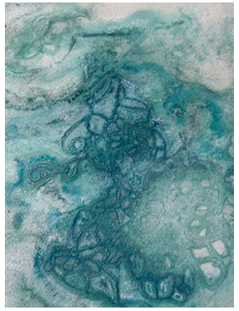


4

Olio su tela
70x70 cm
2025

ALICE DI CIUCCIO

Nasce a Voghera nel 2001 e vive a Vigevano. Sta concludendo il biennio in Terapeutica Artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, dove si è precedentemente diplomata in Pittura. Il suo percorso artistico si sviluppa attraverso diverse tecniche espressive, con una particolare attenzione all'uso del filo, che impiega per ricamare sulla tela memorie impresse, trasformando il ricamo in un gesto di cura, ascolto e rielaborazione.



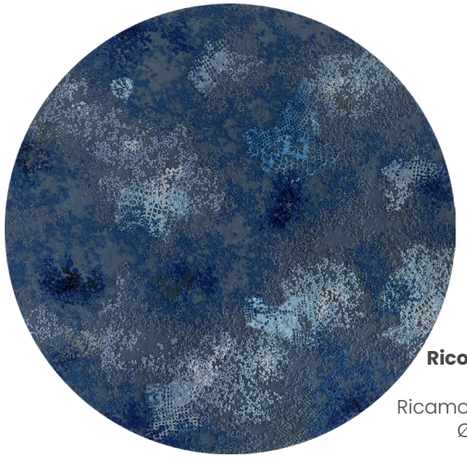


Dettagli opera Verde rame interiore



Verde rame interiore

Verde rame su tela
100x60 cm
2026



Ricordo blu

Ricamo su tela
Ø 80 cm
2026

CATERINA DONDI

Nata a Busto Arsizio nel 1998, Caterina Dondi ha studiato Scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera, trascorrendo un anno formativo a Münster, in Germania. Dopo la laurea, si è specializzata nella tecnica dell'intarsio ligneo a mano presso l'Accademia Ambrosiana di Milano, avviando la propria attività come artigiana-artista. Nel suo laboratorio a Milano, disegna e realizza oggetti intarsiati contemporanei. La sua ricerca, inizialmente scultorea, si è orientata verso l'oggetto utile e l'intarsio, una tecnica che fonde il gesto scultoreo con la bidimensionalità del disegno. Per l'artista, l'intarsio è uno strumento per "ordinare il mondo", organizzando gli elementi della realtà osservata sotto forma di pattern. Lavora sia con il disegno astratto, semplificando le forme dei paesaggi in pochi segni ripetuti, sia con un approccio più figurativo, dove oggetti chiaramente riconoscibili sono presentati come in un inventario ordinato che diventa esso stesso texture.





Di giorno e di notte

Sgabelli intarsiati in legno di
frassino tinto, frassino naturale
e mogano
35x35x35 cm
2025



ELEONORA FIRENZE

Con una solida formazione multidisciplinare, ha conseguito la laurea in Arti Visive a Brera, oltre ai titoli in Beni Culturali, Scienze dello Spettacolo e un Master in Regia Lirica alla Silvio d'Amico. Vanta inoltre un percorso manageriale quarantennale in multinazionali come Bayer e St. Jude Medical. Scrittrice e regista teatrale, ha pubblicato il libro Mina Mezzadri – Il segreto di un altrove e diretto lo spettacolo lirico Stazioni di transito. Come artista visiva, si esprime attraverso uno stile astratto-geometrico dalla forte impronta coloristica, con rare incursioni nel figurativo. Le sue opere pittoriche, installative e scultoree (in legno d'ulivo e rame) sono state esposte in prestigiose sedi in Italia e all'estero, tra cui il Museo Bagatti Valsecchi, il Museo Zeffirelli e la Captaloona Gallery di Madrid. Ha inoltre firmato due progetti di riqualificazione urbana a Rho.



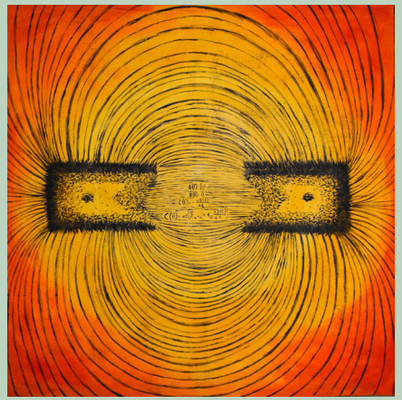
Back to the beginning

Acrilico su tela
80x80 cm
2022



Bubble fragments

Olio su juta
140x120 cm
2018



Electromagnetism. Tribute to Maxwell. Life is electric.

Olio su juta
140x140 cm
2020

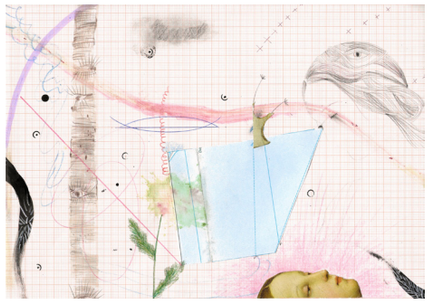


Equilibrio

Olio su tela
40x30 cm
2015

MARTA GALBUSERA

Nata a Genova nel 1995, vive e lavora a Milano. Dopo un'esperienza Erasmus in Germania alla Hochschule für Gestaltung, nel 2021 consegue il biennio specialistico in Scultura all'Accademia di Brera con una tesi dedicata a Philip K. Dick. Segnalata da exibart tra i 222 artisti emergenti su cui investire nel 2026, è stata selezionata per la mostra Ensemble 2026 - Osservatorio biennale sulla pittura in Italia, un progetto a cura di Cesare Biasini Selvaggi volto a mappare la ricerca pittorica delle nuove generazioni attraverso il lavoro di 100 artisti. La sua pratica artistica indaga lo statuto ontologico del reale. Galbusera registra e reinterpreta i segni del mondo per attivare processi immaginifici in cui miti, favole, corpi e dettagli si fondono con ricordi del passato o possibili scenari futuri.

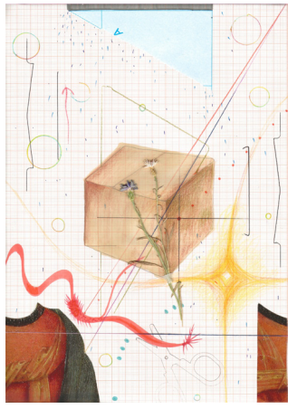


Ad ogni passo un fiore

Tecnica mista su carta 80g_m2
23x33 cm
2026

Senza titolo

Tecnica mista su carta 80g_m2
33x23 cm
2026





Vergare, disseminare, spegnere!

Tecnica mista su carta 80g_m2
23x33 cm
2026

GIOVANI ARTISTI

LEONARDO GAMBINI

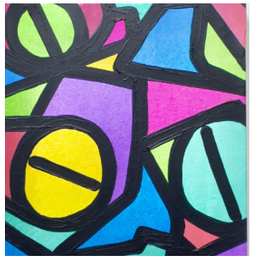
Leonardo Gambini, aka ElleGi, nasce ad Ancona nel 1994. Si forma presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Inizia il suo percorso artistico nel 2008 nell'ambito della street art, sviluppando nel corso degli anni una ricerca personale che lo porta a definire un linguaggio artistico distintivo, oggi riconoscibile come la sua cifra espressiva.

Ha esposto in importanti fiere e gallerie in Italia e all'estero, portando la propria ricerca in diversi contesti del panorama artistico contemporaneo.



PLAYING

Spray su tela
70x90x2 cm
2026



EYES

Acrilico su tela
30x30x4 cm
2026



PLAYING

Spray su tela
100x160x2 cm
2026

SERGIO GIMELLI

Nato a Milano nel 1976, dove vive e lavora, si è formato all'Accademia di Brera conseguendo la laurea in Pittura e, successivamente, in Nuove Tecnologie dell'Arte per approfondire tecniche sperimentali. Dal 2017 espone regolarmente in mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Tra le tappe più recenti figurano lo Spazio Lampo allo Scalo Farini, la Fabbrica del Vapore e The Dap Art Park a Milano, oltre a mostre a Berlino, Firenze, Modena, Mantova, al Barriques Museum di Gibellina e alla Milano Digital Week. È stato inoltre finalista in diversi concorsi artistici. Il suo lavoro, recensito dai critici Carlo Franza e Michele Fuoco, indaga il confine tra immagine, memoria ed esperienza contemporanea attraverso l'uso di tecniche miste che fondono pittura, applicazioni materiche e riferimenti alla quotidianità.



Ottobre

Tecnica mista su tela di juta
60x40 cm
2021



Dialettica dell'apparire

Tecnica mista su tela di juta
Dittico dimensione totale 40x60 cm
2025

GIACOMO GIORI

Nato a Rovereto (TN) nel 1997, dopo il Liceo Artistico a Trento si trasferisce a Milano per studiare all'Accademia di Belle Arti di Brera. Qui consegue la laurea magistrale in Pittura nel giugno 2022, sotto la guida del professor Stefano Pizzi. Durante il percorso accademico arricchisce la sua formazione partecipando a diverse mostre collettive, residenze d'artista e collaborazioni aziendali a Milano e su tutto il territorio nazionale. Attualmente vive e lavora portando avanti la propria attività artistica tra il Trentino e la Lombardia. Dal 2023 è membro attivo del collettivo Hieron, fondato dal critico e storico dell'arte Andrea B. Del Guercio. Grazie a questa collaborazione ha preso parte a importanti progetti espositivi di rilevanza internazionale, partecipando a mostre collettive che hanno interessato la Danimarca e la Cina.



A un passo dal cielo

Acrilico su poliplat e compensato
21x31x7 cm
2026



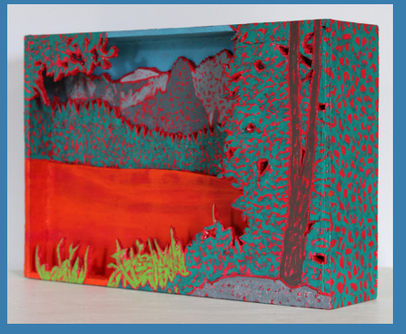
Il Lago del Tempo

Acrilico su poliplat e compensato
21x31x7 cm
2026



L'Isola che non c'è

Acrilico su poliplat e compensato
21x31x7 cm
2026



Il Lago del Drago

Acrilico su poliplat e compensato
21x31x7 cm
2026

DIANA ELENA LUPASCU

È nata nel 1998 a Dorohoi, in Romania. Attualmente vive e lavora a Lissone (Monza e della Brianza) e frequenta il biennio specialistico in Pittura presso la prestigiosa Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. La sua ricerca artistica si sviluppa all'interno delle aule accademiche milanesi, dove sperimenta e approfondisce i linguaggi della pittura contemporanea. Attraverso il suo percorso di studi, l'artista sta delineando una cifra stilistica personale, unendo le proprie radici culturali alle suggestioni e agli stimoli del panorama artistico e istituzionale della Lombardia. Focalizzata sulla fusione tra tecnica tradizionale e sperimentazione visiva, la sua pratica si distingue per l'indagine sul colore, sulla materia e sulla composizione dello spazio pittorico, partecipando attivamente a progetti ed esposizioni collettive legate all'ateneo.

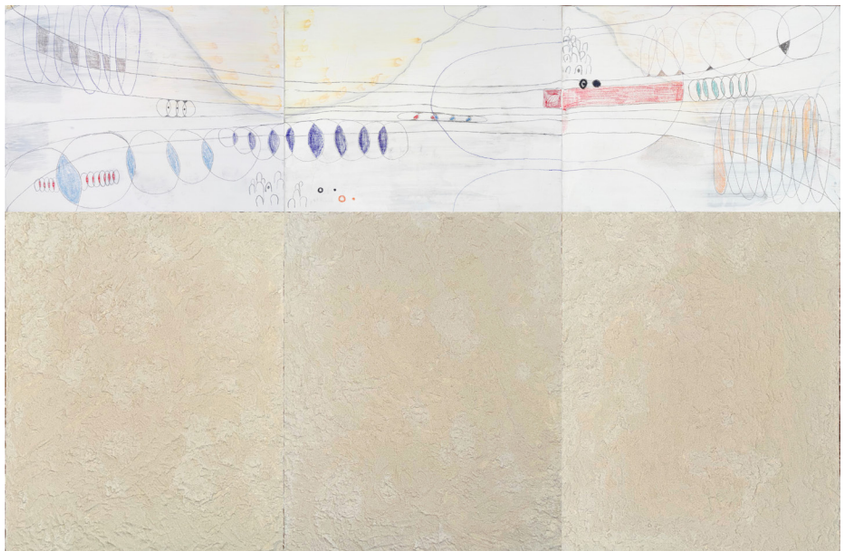


Stiamo camminando sul soffitto

Acrilico su tela
80x120 cm
2026

BEATRICE PEERIK MELONI

È un'artista emergente di origini italo-olandesi nata nel 2006. Attualmente vive e opera a Milano, importante centro di riferimento per la sua crescita artistica e professionale, dove frequenta il secondo anno del triennio di Pittura presso la storica Accademia di Belle Arti di Brera. All'interno dell'ambiente accademico milanese, la sua ricerca si concentra sull'esplorazione dei linguaggi della pittura contemporanea. Grazie al suo background multiculturale, l'artista sviluppa una visione sensibile e originale, in cui sperimenta con il colore, le forme e la composizione spaziale sulla tela. Pur essendo all'inizio del suo percorso formativo e istituzionale, la sua pratica dimostra già una spiccata attitudine alla sperimentazione visiva, partecipando attivamente ai progetti e alle iniziative artistiche nate all'interno del contesto di Brera.



Op. No.

Media misti
80x120 cm
2026

SIMONE PARISE

Nato a Como nel 1993, dopo la formazione iniziale come decoratore prosegue i suoi studi in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. All'interno dell'ateneo avvia un percorso di ricerca fortemente ispirato alla tradizione della pittura ritrattistica del Settecento e dell'Ottocento. La sua indagine artistica si focalizza in modo particolare sulla dimensione espressiva derivante dalla rielaborazione di immagini preesistenti. Questo processo si sviluppa attraverso lo studio metodico e la commistione sinergica tra le tecniche pittoriche tradizionali e le metodologie moderne. Ad oggi, l'artista porta avanti attivamente la propria produzione e ricerca personale, affiancandovi l'attività didattica: insegna infatti privatamente tecniche pittoriche operando sul territorio tra Como e Milano.



BlackFluorescence

Olio su lino
90x80 cm
2024



Senza titolo

Olio su lino
130x130 cm
2026

FRANCESCO PERRINI

Nato a Modugno (BA) nel 1995, dopo la laurea in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze si trasferisce a Milano, dove vive e lavora, per conseguire la specializzazione in Grafica d'Arte presso l'Accademia di Brera. La sua ricerca si concentra sull'influenza che la tecnologia e il digitale esercitano costantemente sulla quotidianità. Di fronte al cambiamento epocale nella fruizione visiva causato dalle intelligenze artificiali, l'artista adotta un processo ibrido: attraverso un algoritmo di fotomontaggio, rielabora le immagini a lui più care ottenendone una nuova versione digitale. Su questi risultati interviene successivamente con un personale apporto pittorico, traducendo e trasportando la composizione finale sulla tela.



3 Olive

Acrilico e olio su tela
120x100 cm
2026



Ancora e Ancora

Acrilico e olio su tela
120x100 cm
2026

LINDA PICOCO

Classe 2003, è uno studentessa in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, percorso all'interno del quale ha sviluppato una forte passione per la grafica d'arte. La sua attuale ricerca si concentra sul riutilizzo di cartelloni pubblicitari recuperati dalle strade milanesi. Questi supporti commerciali vengono risignificati e riadattati per dare forma alla sua visione di un mondo popolato da creature immaginarie e fantastiche. La pratica si fonda su un netto dualismo: da un lato la componente del sacro, che l'artista fa emergere con forza, e dall'altro il supporto fisico del manifesto pubblicitario, elemento urbano e consumistico in totale antitesi con essa. Il contrasto tra materia e spirito ridefinisce così lo spazio dell'opera.



Senza titolo

Cartellone pubblicitario, collage, cancellature e interventi monotipici
100x70
2026

CARLO ALBERTO RASTELLI

Nato a Parma nel 1986, vive e lavora nella sua città natale. Pittore dalla solida traiettoria artistica, ha preso parte a numerose mostre collettive in Italia e all'estero, tra cui Post Paysages al MACT/CACT di Bellinzona (2025), Per Grazia Ricevuta alla Galleria Bonelli di Milano (2024), Pittori fantastici nella valle del Po al PAC di Ferrara (2020) e Surreal Salon 15 negli Stati Uniti. Tra le recenti personali si distinguono Apparizioni a Imola (2025) e la bipersonale alla SACCA Gallery di Modica (2026). La sua ricerca è supportata da un costante riconoscimento critico: nel 2024 è stato finalista della 23° Edizione del Premio Cairo. Vanta inoltre selezioni e riconoscimenti in prestigiosi concorsi nazionali, tra cui diverse edizioni del premio Arte in Arti e Mestieri, l'Arteam Cup, l'Exibart Prize, il Premio Combat e il Premio Lissone.



Pippo

Olio e acrilico su tavola
70x100 cm
2024

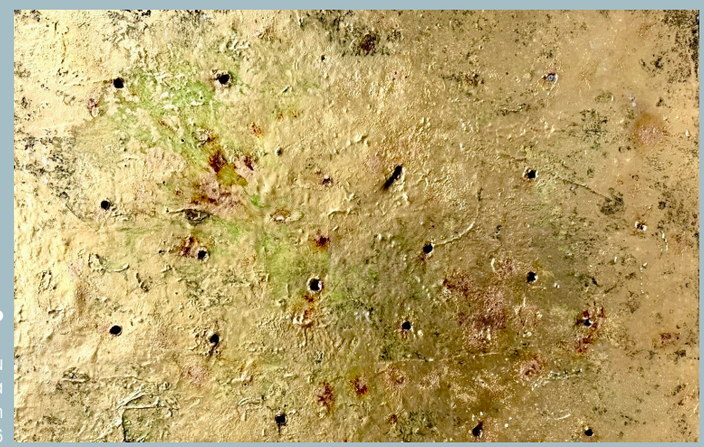
SABRINA RAVANELLI

Originaria del Trentino, vive e lavora a Milano, dove si è formata all'Accademia di Brera. Nel panorama dell'arte contemporanea è nota come la "Material Queen" per il suo approccio fortemente sperimentale, incentrato sull'uso centrale di materiali non tradizionali quali colle, resine, sabbie, bruciature e nastro adesivo, che diventa elemento compositivo attivo. La sua produzione esplora opere materiche e concettuali: attraverso stratificazioni, lacerazioni e ricomposizioni manuali delle tele, l'artista sviluppa un linguaggio visivo legato ai temi dell'identità e della società attuale. Ha esposto in mostre personali e collettive, partecipando a progetti istituzionali legati alla Biennale di Venezia e al Comune di Milano. Ha inoltre ideato la "Brand Art", realizzando ritratti e opere su commissione che dialogano con l'immagine di aziende e contesti corporate.



Evolution love

Tecnica mista su
tela stampata
90x140 cm
2025



Nigredo

Tecnica mista su
tela stampata
100x120 cm
2026

ALFREDO ROMIO

Nato a Corigliano Calabro nel 1994, Alfredo Romio vive a Milano ed è docente di Storia dell'Arte a Pavia. Ha una formazione parallela come violinista e ha suonato nell'Orchestra Filarmonica della Calabria. Nel 2017, dopo gli studi all'Accademia di Catania, inaugura la sua prima personale e si trasferisce a Milano, dove conclude il percorso all'Accademia di Brera nel 2020. Ha esposto in fiere come WopArt, GrandArt, Booming e The Others. Nel 2021 ha curato l'happening 13 Artisti ESSENZIALI (patrocinato da Brera, con testo di A. Del Guercio), replicato in Danimarca. Nel 2023 ha esposto nel progetto "PIZZI VENEZIANO UNIA ROMIO" curato dallo stesso Del Guercio. La sua produzione costituisce un intenso diario visivo in cui ogni opera intreccia presente, passato, quotidianità e memoria, espressi attraverso una pittura vibrante che esplora il colore vivo e la luce interiore.





Amplesso brutalista

Acrilico su tela
50x70 cm
2025

Testis

Acrilico su tela
150x50 cm
2026

KOOROSH SABERI

Nato a Karaj, in Iran, nel 1999, l'artista vive e lavora a Milano, città dove attualmente frequenta il secondo anno del triennio in Pittura presso la storica Accademia di Belle Arti di Brera. La sua pratica artistica si sviluppa attorno a una costante e approfondita indagine sulle infinite possibilità del linguaggio visivo contemporaneo. Il suo lavoro esplora in modo analitico le complesse relazioni che intercorrono tra forma, materia, immagine e spazio circostante, lasciando che ogni singolo progetto definisca in modo del tutto autonomo il proprio medium e la propria espressione stilistica. Nonostante la giovane carriera, ha già preso parte a diverse mostre collettive sul territorio italiano.



Curva 2.0

Acrilico su tela
70x105 cm
2026

DAVIDE SAIBENE

Attualmente frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, dove ha scelto l'indirizzo di Pittura. Ha intrapreso il percorso accademico dopo aver conseguito il diploma al liceo artistico, seguendo questa vocazione dopo tre anni di tentativi in altri percorsi di studio. Sebbene non sia nato come pittore, utilizza le potenzialità espressive di questa disciplina che da sempre lo affascinano. Inizialmente ha iniziato come grafico, per poi spostarsi progressivamente verso un'espressione più manuale e meno digitale. L'impronta estetica della grafica rimane visibile nel suo lavoro, ma nel contempo è impegnato nello studio della sua relazione con tecniche espressive differenti. Saibene mantiene una profonda curiosità verso il futuro, lasciandosi ispirare dal quotidiano e da tutto ciò che cattura la sua attenzione.



Il giardino dei desideri

Olio e pennarello su carta
15x21 cm
2025



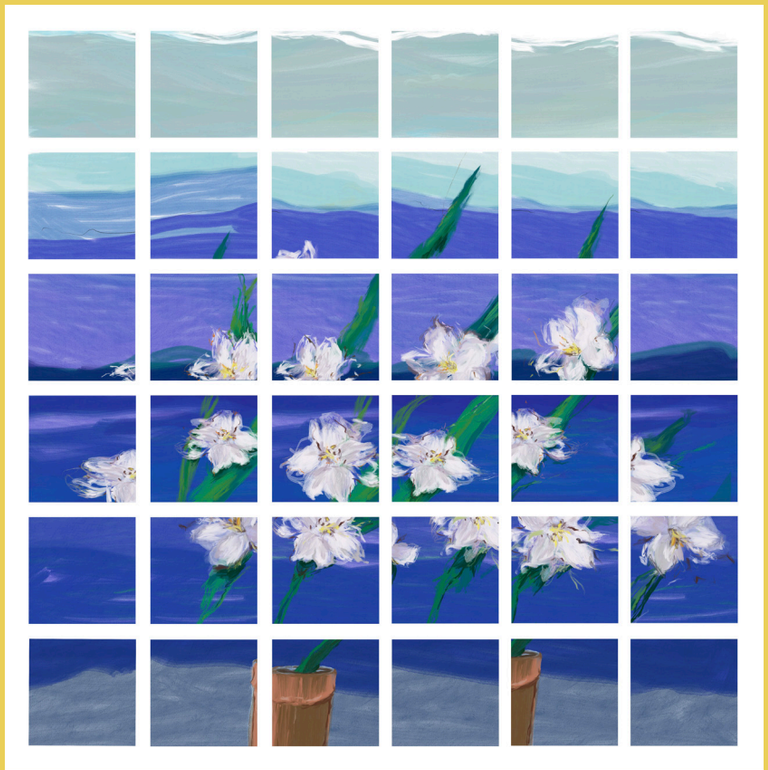
Bataille

China giapponese, Ecoline
25x35 cm
2025

FRANCESCA SANTORO

Nata a Caserta nel 1994, vive e lavora a Milano, dove si è laureata in Pittura all'Accademia di Brera nel 2019 dopo il diploma al Liceo Artistico di Parma. La sua ricerca indaga il rapporto tra pittura, materia e trasparenza attraverso la stratificazione di elementi eterogenei come tulle, stoffe, carte veline, cemento, plastiche e componenti organici. In queste superfici il confine tra pittura e installazione si dissolve, aprendosi di recente anche al dialogo con la pittura digitale.

Attraverso composizioni essenziali e delicate, l'artista riflette sul paesaggio, sulla memoria e sulla percezione dello spazio, invitando a una contemplazione sospesa tra fragilità e trasformazione. Dal 2016 il suo lavoro è presentato in mostre, premi e progetti espositivi promossi da gallerie, fondazioni e istituzioni pubbliche, e pubblicato su riviste di settore.



Paesaggio con fiore (a David Hockney)

Pittura digitale, stampa Fine Art su carta di cotone, elementi singoli ritagliati e montati a rilievo in teca di legno
75x75 cm
2026

FRANCESCO SCHIAZZA

Nato a Chieti nel 1996, dopo studi scientifici si orienta verso le arti visive, conseguendo la laurea triennale e magistrale in Pittura all'Accademia di Brera a Milano. Durante il percorso studia con figure come Stefano Pizzi, Andrea B. Del Guercio e Tatjana Doll, e svolge un periodo di ricerca alla Staatliche Akademie der Bildenden Künste di Karlsruhe. Attualmente vive e lavora a Norimberga. Attivo a livello internazionale, ha esposto e pubblicato in Italia, Germania, Bulgaria, Argentina e Cina. La sua pratica si sviluppa per cicli pittorici incentrati sullo studio dell'alchimia (Ars veterum). La sua recente serie Vitriol approfondisce questo legame e confluisce nel saggio Zeig dich! Visioni dell'arte nascosta, in cui l'artista elabora i fondamenti di una teoria che inserisce a tutti gli effetti la pratica artistica all'interno del percorso alchemico inteso come disciplina storica.



Armonia-vitriol

Olio su tavola
15,3x35,7x4,5 cm
2026

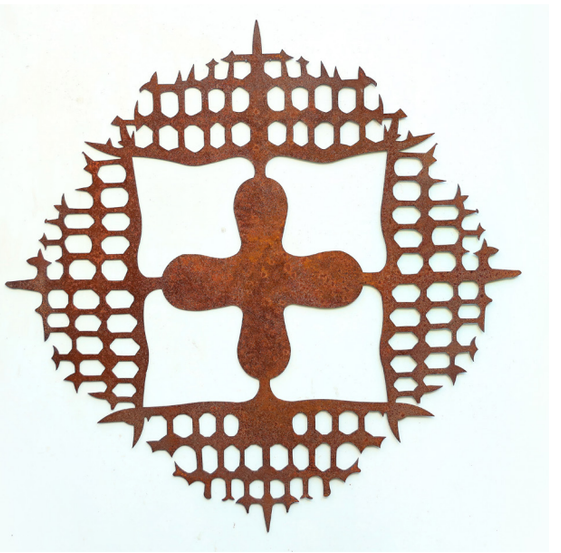


Cadmo e Armonia-vitriol

Olio su tavola
21,3x21,3x4,5 cm
2026

VALENTINA SCHITO

Nata a Lecce nel 1999, cresce a Soleto e si trasferisce poi nelle campagne di Acaya, contesti il cui paesaggio arcaico e simbolico diventa matrice della sua ricerca. Diplomata al Liceo "Ciardo-Pellegrino" di Lecce, si laurea in Pittura all'Accademia di Brera. Attualmente è dottoranda in Cultural Heritage e Arti Contemporanee all'Accademia di Lecce e lavora tra Milano e il Salento. La sua produzione indaga il tempo come sostanza viva ed è stata esposta in Italia e all'estero. Tra le mostre si distinguono le personali Il Tempo delle Forme (Castello d'Acaya, 2025) e Bestio Economicus (Lecce, 2017), oltre alle collettive Senza Confini alla Nanxi Academy in Cina (2025), Visioni Artificiali alla Cariplo Factory (2024), Riconoscersi alla Casa degli Artisti di Milano (2024), Mirabilis a Palazzo Meravigli (2023) e il progetto itinerante Sguardi II (2022).





Dettaglio opera
L'etere ci respira

L'etere ci respira

Tecnica mista su acciaio corten
120x120 cm
2025-26

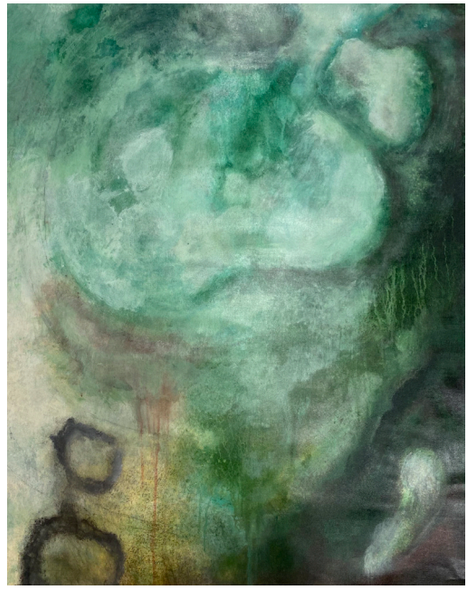
MONICA SORI

Vive e lavora a Milano, sua città natale, dove frequenta il primo anno del biennio di specializzazione in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. La sua ricerca si concentra sul tema del paesaggio, inteso come momento introspettivo che va oltre la semplice descrizione dello spazio esterno per farsi specchio dei disagi dell'uomo contemporaneo. Esprimendosi attraverso un linguaggio prevalentemente astratto e informale, l'artista utilizza la pittura a tecniche miste su tela e il collage con carte veline. Negli ultimi anni ha preso parte a diverse mostre collettive con altri studenti dell'Accademia presso gallerie milanesi, enti privati e all'estero, in particolare a Francoforte. Nella primavera del 2025 ha ottenuto la menzione d'onore al Premio Equita con l'opera Geografie interiori.



Rebirth

Acrilico e foglia di rame ossidata
80x80 cm
2026



Dissolvenza in verde

Acrilico su tela
85x65 cm
2026

SUL FILO DELL'ARTE

Nasce a Monza dall'iniziativa di un gruppo di donne appassionate di Urban Knitting, il collettivo si unisce attorno all'amore per il tricot, il crochet e il valore della condivisione intergenerazionale. Il progetto si sviluppa attraverso lo Yarn Bombing, con l'obiettivo di rigenerare aree grigie o trascurate della città, trasformando gli spazi urbani per stimolare nuovi pensieri. L'approccio è collettivo ed empatico: le installazioni, spesso posizionate di notte per creare un effetto sorpresa, offrono ai passanti una presenza colorata e umana che rompe la monotonia quotidiana. Nel 2024, il gruppo ha reso omaggio alle celebri "Nanas" di Niki de Saint Phalle con una scultura in cartapesta interamente rivestita all'uncinetto. Con le sue forme armoniose e voluminose, l'opera celebra figure femminili potenti, ponendosi come una riflessione contro il body shaming.



Nanas di Elena Farchi

Arte tessile
55x55x55 cm
2024

VALERIA TRIPADUS

La ricerca pittorica dell'artista si fonda sulla pittura a olio, esplorando una dimensione surreale in cui elementi reali e sfumature ironiche convivono all'interno di narrazioni sospese.
Un esempio emblematico è l'opera Armonia, che si manifesta come una convivenza inattesa tra elementi diversi riuniti all'interno di un unico percorso. In questo spazio, in bilico tra realtà e immaginazione, animali, oggetti e presenze enigmatiche condividono la stessa direzione pur conservando intatta la propria identità. Il lavoro suggerisce che l'armonia non nasca dall'uguaglianza, ma dalla capacità di procedere insieme, trovando un equilibrio comune nelle singole differenze. Il viaggio si fa così metafora di una coesistenza possibile e profonda, dove ogni frammento contribuisce a dare forma a un racconto unitario e coerente.



Il Tram

Olio su tela
120x100 cm
2025

FEDERICO UNIA

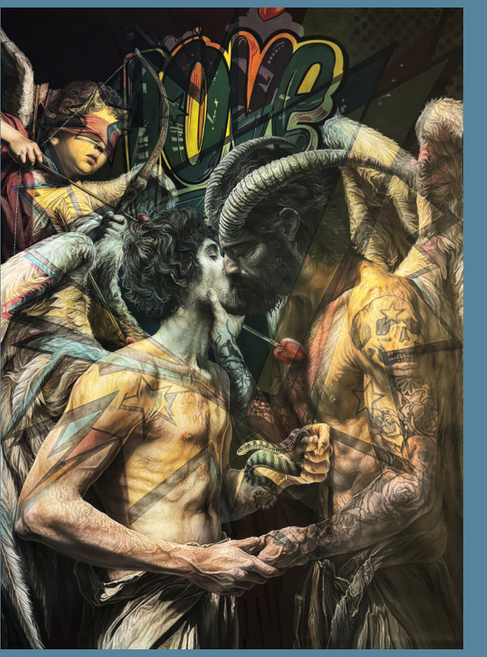
In arte Omer (Milano, 1983), si laurea in Scenografia all'Accademia di Brera dopo essersi formato nella scena milanese del Writing e della Graffiti Art (dal 2007 entra nella storica crew TDK). La sua ricerca unisce la cultura urbana e suburbana a una solida padronanza delle tecniche classiche e della scenotecnica, sviluppando una personalissima estetica che spazia tra Pop Art, Neo-Dada e Nouveau Réalisme. Al centro della sua produzione per cicli pittorici (tra cui Uomo-bestia e Viaggiando nella storia) vi è l'uso del poster pubblicitario, ricreato e applicato su tela come superficie ideale su cui orchestrare mash-up satirici e di denuncia sociale. Tra contrasti chiaroscurali caravaggeschi e icone di massa, Unia indaga con ironia le ipocrisie del consumismo e le fragilità dell'uomo moderno. Vanta numerose mostre e collaborazioni con importanti brand internazionali.

Francesco Caputo



Chameleon

Tecnica mista su carta applica su tela
100x70 cm
Ottobre 2023



Equilibrio

Tecnica mista su carta applica su tela
100x80
Maggio 2026

SILVIA VESCO

Nata a Varese nel 2000 e residente in provincia di Novara, l'artista ha conseguito il diploma di primo livello in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove attualmente frequenta il Biennio specialistico. La sua ricerca artistica si sviluppa a partire dall'osservazione diretta del reale, da scatti fotografici o da fermi immagine cinematografici. Il fulcro del suo studio si concentra sull'atmosfera degli ambienti, siano essi interni o esterni, analizzando come lo spazio venga occupato o svuotato dalla presenza umana. Attraverso la pratica pittorica, l'obiettivo non è la semplice astrazione della realtà, bensì la costruzione e la tracciabilità di una nuova struttura spaziale. In questo processo, lo spazio "bianco" dell'opera smette di essere uno sfondo neutro per diventare parte attiva, capace di generare forma e stimolare nuove visioni.

Vettore

Pastello su carta
70x33 cm
2024

LUCREZIA ZAFFARANO

Nata a Milano nel 1991, è un'artista visiva la cui ricerca indaga il rapporto tra arte, rituale, magia e percezione. Laureata con lode all'Accademia di Belle Arti di Brera, lavora tra pittura, scultura e installazione, esplorando temi come identità, memoria e radici. Ha esposto in mostre personali e collettive in Italia, realizzando progetti per istituzioni e fondazioni, tra cui Spolvero. Il Cenacolo rivelato e Ubiquo. Anatomia del pensiero. Parallelamente all'attività artistica insegna discipline pittoriche e prosegue la sua formazione in arteterapia. Vive e lavora a Milano.



Essere una Fauves
Sequenza da 1 a 6

Olio su tela
50x40 cm
2021

ALICE ZANETTA

È un'artista visiva emergente formatasi presso la prestigiosa Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. All'interno del contesto accademico, ha sviluppato una ricerca pittorica personale e rigorosa, che si muove in costante dialogo con i linguaggi della contemporaneità e con le dinamiche della percezione visiva. La sua pratica artistica si concentra sull'esplorazione dello spazio, della materia e del colore, elementi che indaga attraverso una stratificazione segnica e una sensibilità analitica. Nelle sue opere, la superficie pittorica diventa un campo di sperimentazione in cui la realtà viene decostruita e riorganizzata, alla ricerca di un equilibrio tra astrazione e suggestione formale. Attiva nel panorama artistico giovanile, ha preso parte a diverse iniziative espositive, progetti didattici e mostre collettive in cui emerge la sua spiccata attitudine alla ricerca e alla sperimentazione tecnica.



Testa

Pastello su carta
160x200 cm
2023

ALICE ZENI

Nata a Cavalese nel 1999, è cresciuta in Val di Fiemme (TN). Il suo avvicinamento alle arti visive si sviluppa parallelamente alle prime esperienze lavorative successive al diploma, avviandosi inizialmente da autodidatta per poi consolidarsi attraverso la frequentazione dello studio dell'artista Franco De Nadai. Nel 2022 decide di assecondare la propria ambizione artistica e intraprende il percorso accademico trasferendosi a Milano, dove fa il suo ingresso all'Accademia di Belle Arti di Brera; qui attualmente frequenta il primo anno del Biennio specialistico in Pittura. Il suo talento ha già ottenuto importanti riscontri: nel 2024 ha vinto il prestigioso "Premio Equita per Brera" e ha ricevuto una menzione d'onore per il progetto "My Miamina", promosso dal Museo MA*GA di Gallarate e Saporiti Italia. La sua ricerca indaga il corpo come esperienza sensibile.



[...] in un passaggio

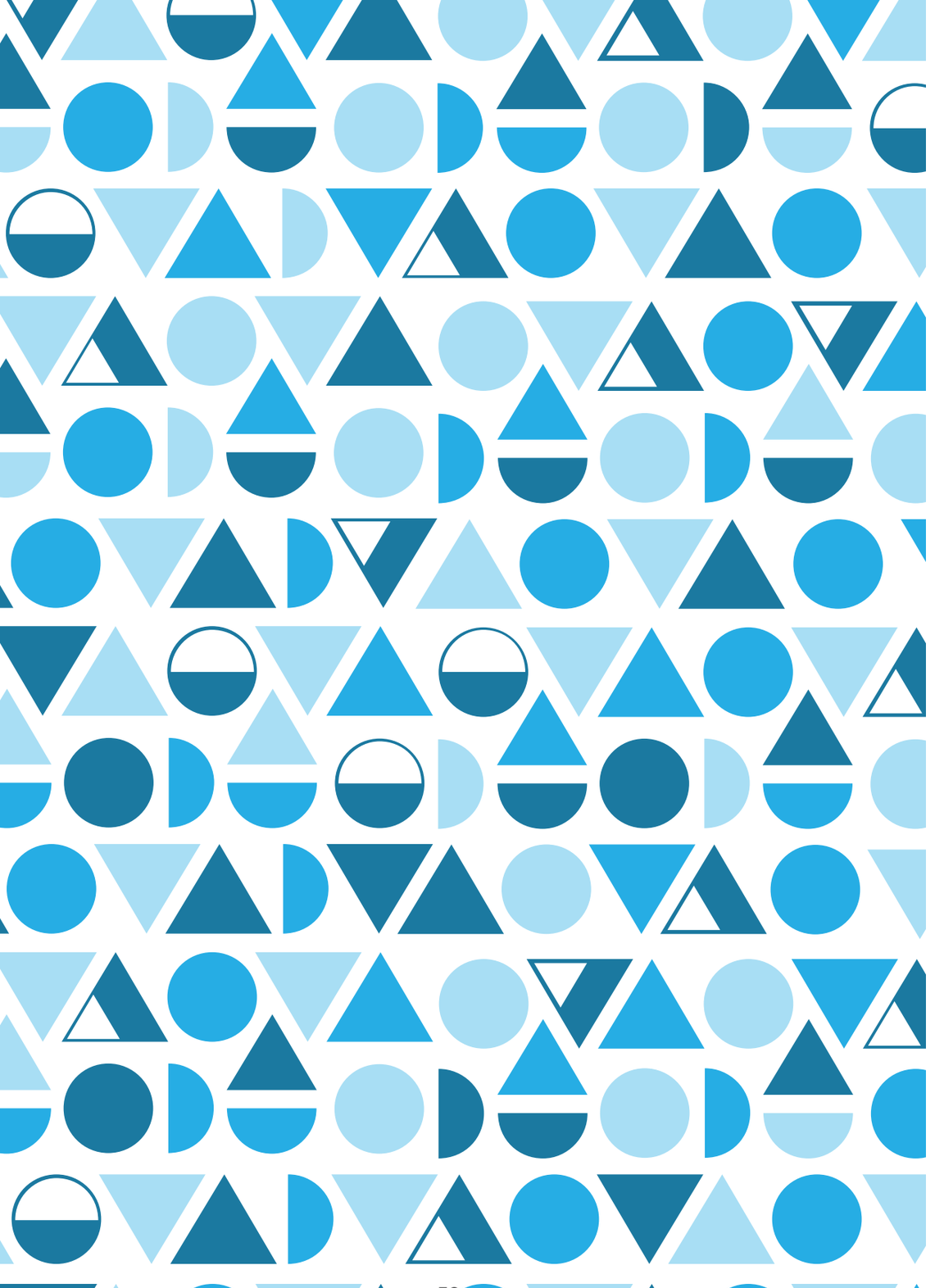
Olio su tela
Dittico a SX 63 x 40 cm
2026



[...] in un passaggio

Olio su tela
Dittico a DX 63 x 40 cm
2026

GIOVANI ARTISTI



ALLIEVI

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA

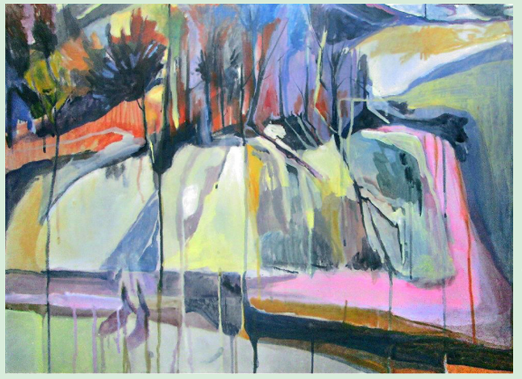
AIDA ABDOLLAHI

Studentessa persiana di Pittura all'Accademia di Brera, Milano. La sua ricerca artistica esplora le complesse relazioni tra memoria e colore, dando forma a una personale indagine sul linguaggio visivo.



Paesaggio n.2 (In dissolvenza)

Olio su cartone pressato
70X50 cm
2026

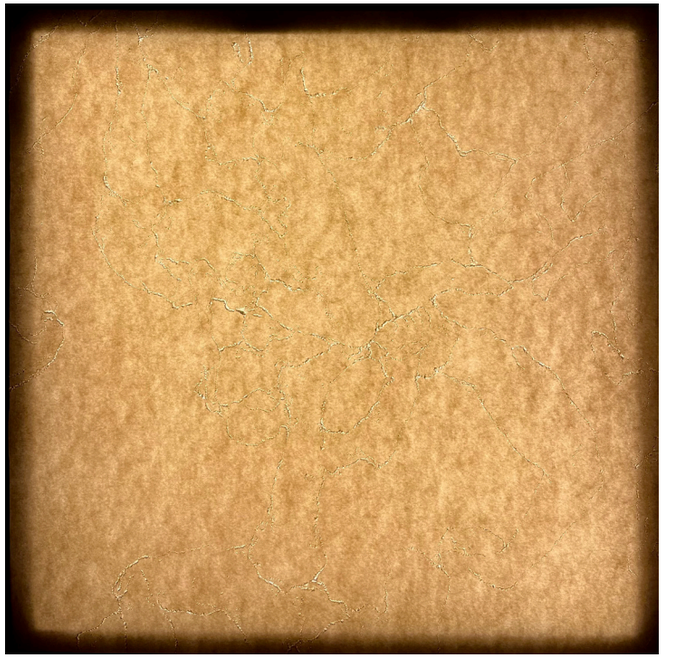


Paesaggio n.1 (In dissolvenza)

Acrilico su cartone pressato
50X70 cm
2026

MATILDE ALBORGHETTI

Nata a Milano nel 2003 e residente a Lecco, frequenta la magistrale in Pittura a Brera. La sua ricerca informale e concettuale indaga corpo, memoria e relazioni umane tramite tracce minime su carta e incisione.



Dove la luce ci precede

Punta secca su carta
60X60 cm
2026

ERIK ANDREOLI

Laureato in Grafica d'Arte a Bologna nel 2020, ha proseguito gli studi all'Accademia di Brera. Attivo in mostre e fiere (Arte Fiera Bologna, Book City Milano), indaga il linguaggio grafico ed espositivo.



Senza titolo

Calcografia con bitume all'acqua acqua forte e scanner manuale
94x150 cm
2024

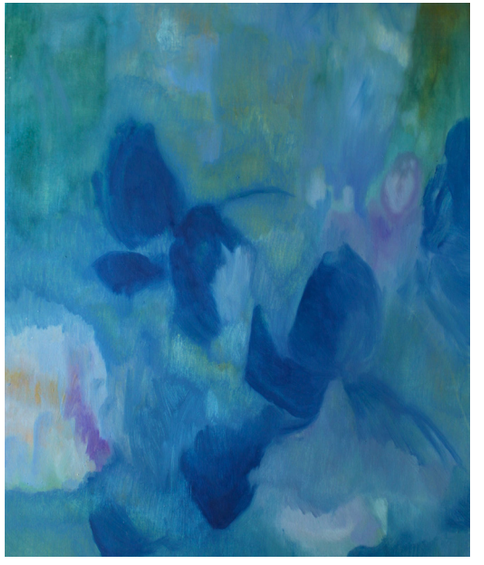
ELISA BENINI

Nata a Calcinate (BG) nel 1999, è un'artista visiva formatasi a Brescia e al Biennio di Pittura a Brera. La sua ricerca scompone forme vegetali e paesaggi per indagare l'incompiuto e il rapporto uomo-natura.



Per il vento

Olio su tela
60x50 cm
2026



Un frammento

Olio su tela
50x40 cm
2026

GIOVANI ARTISTI

GIORGIA BOIOLI

Formatasi a Busto Arsizio e al biennio di Pittura a Brera, sperimenta tecniche e media misti. La sua ricerca esplora la vulnerabilità e l'alienazione attraverso corpi trans-genere e grotteschi.



Dimmi solo parole d'amore

Tecnica mista su tela
65x70 cm
2026



La vita va presa a morsi

Tecnica mista su tela
45x45 cm
2026

ELISABETTA BORGHETTI

Nata a Brescia nel 1999, vive e lavora a Villa Carcina. Artista e studentessa all'Accademia di Brera, focalizza la sua ricerca sull'indagine del linguaggio visivo legato al sogno e al ricordo.



Frammento 5

Matite colorate e acrilico su tela
70x50 cm
2026

Frammento 7

Matite colorate su tela
60x120 cm
2026



GABRIELE BORGIA

Classe 1990, è un artista la cui ricerca esplora il linguaggio visivo attraverso forme e materia. Sviluppa un percorso espressivo incentrato sulla sperimentazione e la sensibilità contemporanea.

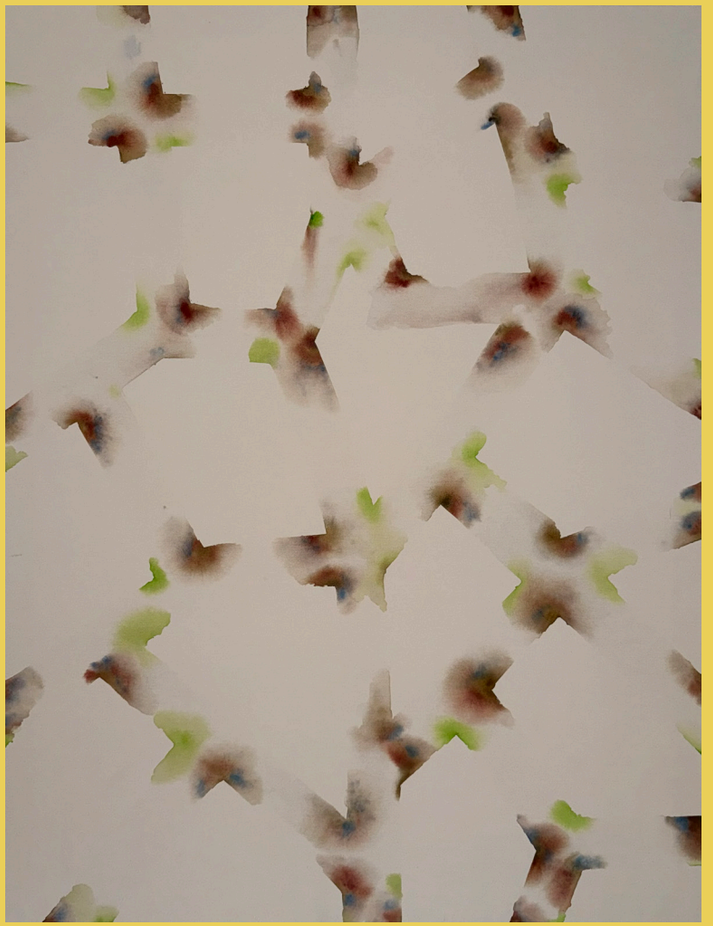


Amore impossibile

Ferro, legno e plastica
130x Ø 127 cm
2026

GAIA BRIENZA

Classe 2003, concentra la sua ricerca artistica sulla tecnica dell'acquerello, esplorando l'interazione tra colore e trasparenza in un delicato equilibrio tra ordine formale e casualità.



Affioramenti

Acquerello su tela
130x100 cm
2026

FRANCESCA CERRI

Studentessa di scultura che incentra la ricerca sul rapporto tra materia, forme organiche e natura. Attraverso la sperimentazione di tecniche e materiali, la pratica scultorea indaga le trasformazioni del mondo naturale.



Polpo

Gesso
68x38x60 cm
2025

ELISA DELL'ERA

Nata a Milano nel 2004, studia Pittura a Brera. Ha esposto per Acqua dell'Elba 2025, nella mostra itinerante "Sguardi" (Milano e Verbania) e alla galleria dell'Accademia di Sofia in Bulgaria.



Frammenti di pensiero

Linoleografia su carta
100x70 cm
2026

JULIE FROSI

Nata a Milano nel 2001 e laureata all'Accademia di Brera, è un'artista visiva la cui ricerca si concentra sull'indagine del paesaggio contemporaneo e sulle dinamiche spaziali delle periferie urbane.



Guarda qui che non c'è niente n.6 (serie)

Acrilico e carboncino su tela
30x40 cm
2025

BARBARA FUMAGALLI

Artista visiva basata a Milano, esplora attraverso il mezzo pittorico temi universali e spirituali, focalizzando la propria ricerca su ciò che trascende l'esperienza umana e la realtà tangibile.



L'albero della vita

Tecnica mista su polietilene
dittico 100x150 cm
2026

MATTIA FUSI

Attraverso volti intrecciati su più livelli, le sue opere invitano a rallentare. La ricerca mostra che l'armonia non è assenza di complessità, ma la capacità di accogliere più emozioni in un solo linguaggio.



Armonia 1

Smalto acrilico su tela
30,5x22,5 cm
2025

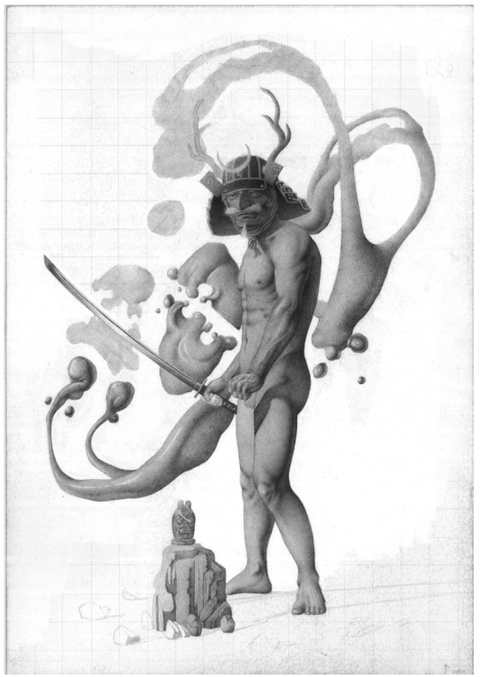


Armonia 2

Smalto acrilico su tela
50x40 cm
2025

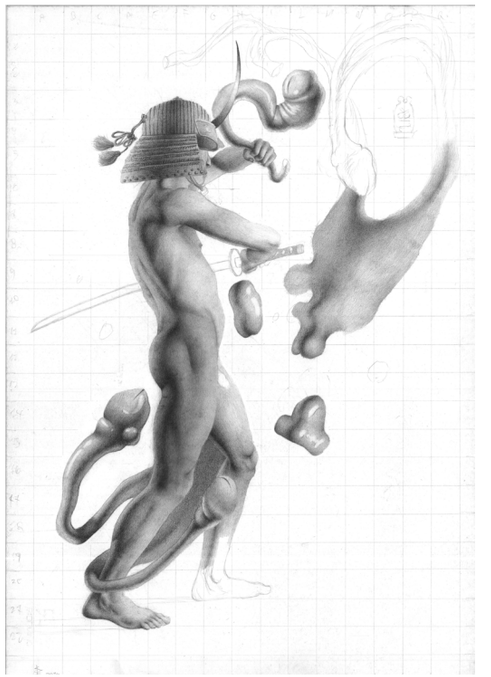
FEDERICO GARREFFA

Nato nel 1999 a Melito di Porto Salvo (RC), è un artista visivo attualmente studente al biennio specialistico di Grafica, dedito alla sperimentazione e all'approfondimento dei linguaggi incisori.



I ricordi dell'idolo

Matita su carta 200 gsm
40x33 cm
2025



I ricordi dell'idolo

Matita su carta 200 gsm
48x33 cm
2025

ALBERTO LAURETTA

Nato a Modica nel 2001 e cresciuto nel Ragusano, si avvicina alla pittura a diciassette anni. Nel 2020 si trasferisce a Milano per studiare all'Accademia di Brera, dove oggi frequenta il biennio.



Ogni tanto scatto istantanee dei pensieri mentre sfuggono

Olio su tela
80x80 cm
2026

VIOLA LUSENTI

Scultrice in formazione all'Accademia di Brera. La sua ricerca indaga le relazioni tra corpo, memoria e scarto, interpretandoli come forme e tracce di un autoritratto involontario.

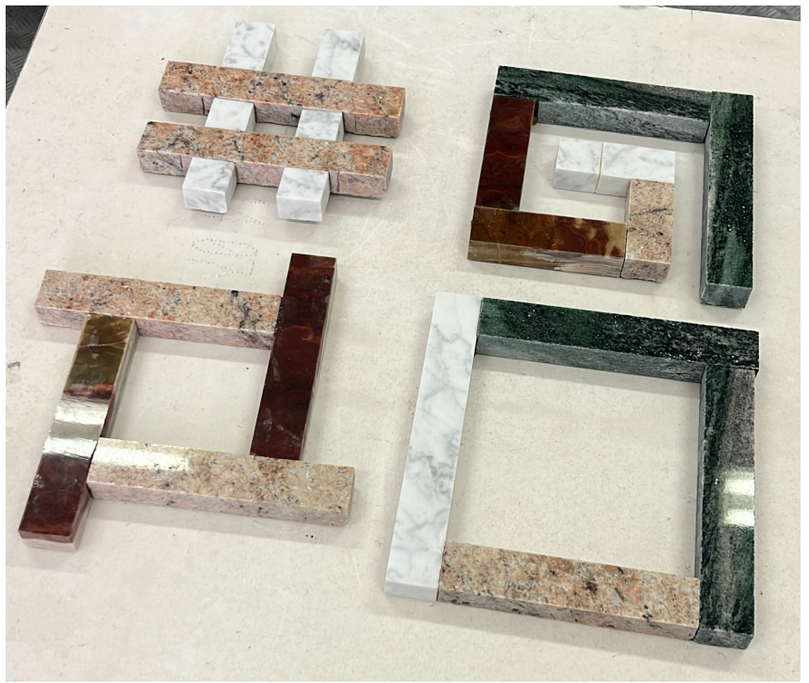


alVent

Installazione multimaterica (matrici in zinco, alluminio incise a calcografia e punta secca, con elementi in tessuto e fili di cotone e ferro)
200x120 cm
2024/2025

NOA LUNA

Classe 2001, lavora con pittura, scultura e installazioni. La sua ricerca procede per serie, come radici che si espandono in diverse direzioni, indagando la materialità e le variazioni del quadrato.



Parsifal

Marmo
Serie di 4 da 20x20 cm
2026

VALENTINA MACRÌ

Scultrice in formazione all'Accademia di Brera. La sua ricerca indaga le relazioni tra corpo, memoria e scarto, interpretandoli come forme e tracce di un autoritratto involontario.



Primordium

Stratificazioni di carta
e colla
60x80 cm
2026

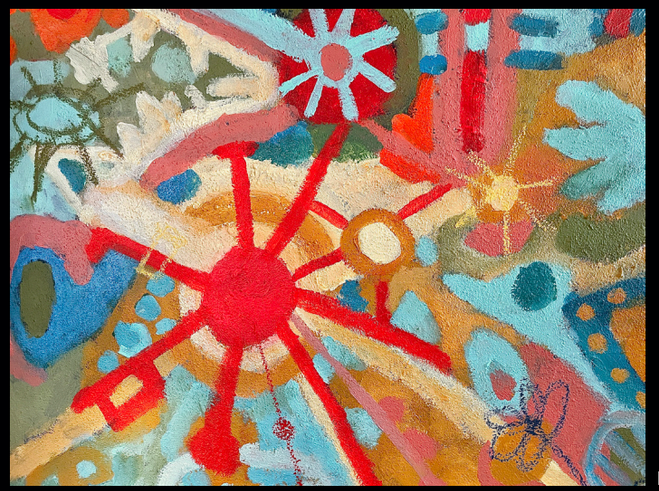
GIORGIA MASSACESI

Nata ad Ancona nel 2003, studia Arti Visive all'Accademia di Brera a Milano. Nel suo percorso espositivo spicca la partecipazione alla collettiva "SGUARDI IV" tra la Galleria L.U.P.O. e Villa Giulia.



Torna a casa

Acrilico e pastello a oliosu tela
65x140 cm
2026



Dettaglio opera Torna a casa

DARIA MIKHAILOVA

Il suo lavoro esplora l'interazione tra profondità del paesaggio, superficie pittorica e supporto materico, indagando la materia come spazio espressivo e le sue trasformazioni visive.



Senza titolo

Olio su tavola
60x90 cm
2026

FARNAZ NEMATZADEH

Nasce a Kerman nel 1991, vive a Milano. La sua pratica artistica indaga memoria, archivio e fragilità dell'immagine, esplorando il tempo come forza che consuma e trasforma il ricordo tra presenza e assenza.

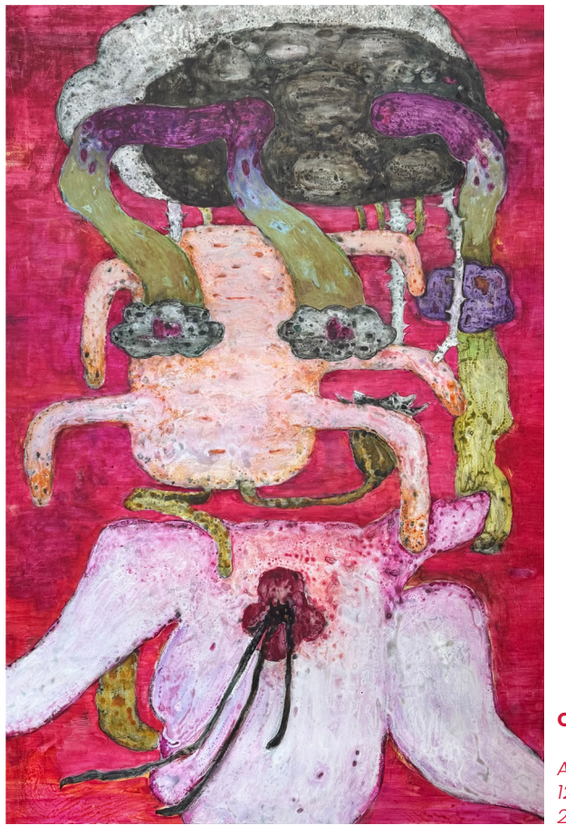


La caduta sacra

Acrilico su tela
40x50 cm
2026

IRINA NIKOLAEVA

Artista biocentrica. Crea astrazioni biomorfiche che esplorano le connessioni tra l'essere umano e una natura mutante, indagando forme organiche e metamorfosi materia-corpo.



Oltre la natura

Acrilico su tela
120x180 cm
2026

GIOVANI ARTISTI

FRANCESCA PANELLA

Nata a Desio nel 1998, è laureata all'Accademia di Brera. La sua ricerca indaga paesaggio e cartografia; ha esposto in varie collettive, tra cui Human Innovation Art e il Premio Acqua dell'Elba.



Storie di luoghi

Tecnica mista e collage su tela di cotone
Polittico 68x163 cm
2026



Oleastro

Tecnica mista su tela di cotone
130x79 cm
2025



Dettaglio 1 opera Oleastro



Dettaglio 2 opera Oleastro

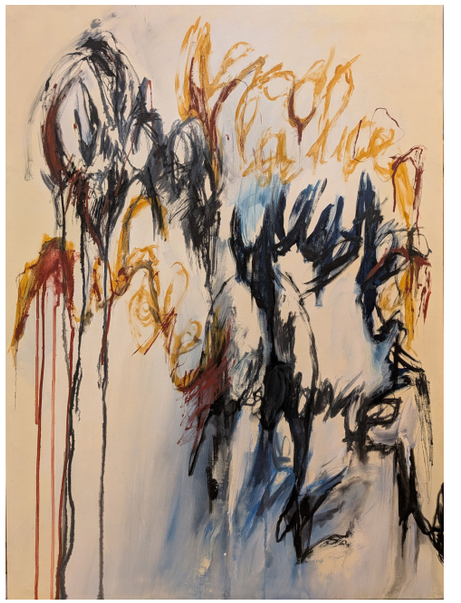
SOFIA PASSETTI

Nata a Milano nel 2001, vive e opera nella capoluogo lombardo. Dopo il primo livello, prosegue la sua formazione artistica frequentando attualmente il corso di laurea magistrale in Pittura a Brera.



Euforia dell'abisso

Tecnica mista su tela
125x90 cm
2026



Voci in equilibrio

Tecnica mista su tela
90x65 cm
2026

MONIA QUARZAGO

Nata a Belluno nel 1969, vive a Milano. Esplora il legame tra mondo interiore e natura tra astrazione e figurazione. Nel 2026 espone al Premio Equita e al Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi.



I nodi della vita

Acrilico su tela
70x70 cm
2026



Il suono dell'acqua

Acrilico su tela
70x70 cm
2026

MATTEO ROVERSI

Nato a Brescia nel 1997, ha conseguito il diploma triennale in Pittura all'Accademia di Brera a Milano. La sua ricerca artistica è guidata dal rispetto profondo per la vita e la tutela dell'ambiente.



Macchina

Matita su carta
17x26 cm
2026



Ruota

Matita su carta
19x27 cm
2025

GIOVANI ARTISTI

MARYAM SALEM

Nata al Cairo nel 2000, è un'artista egiziana laureata a Helwan e borsista MAECI a Brera. La sua pittura figurativa, nota per precisione tecnica e colori vibranti, è in collezioni private internazionali.



Bedouin crossing

Olio su tela
80x80 cm
2026



Figura fluttuante

Olio su tela
80x40 cm
2025

CLARISSA SALINA

Studia all'Accademia di Brera. La sua ricerca artistica indaga il paesaggio interiore e il valore del silenzio, traducendo stati d'animo ed emozioni profonde in un linguaggio visivo intimo e riflessivo.



Inside a bottle

Spray su tela
90x90 cm
2026



Spoil

Spray su tela
90x90 cm
2026

LISA SCARELLA

Classe 2002, è un'artista e flautista. Laureata con lode e menzione d'onore all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, sta proseguendo la sua formazione nel corso di specialistica in Grafica d'Arte.



Contrappunto 1

Olio su tela
80x60 cm
2026



Contrappunto 2

Olio su tela
80x60 cm
2026

LJUBICA SCEPOVIC

Artista figurativa serba con sede a Milano, studia all'Accademia di Brera. La sua pittura indaga memoria, fragilità e subconscio, esplorando il confine tra vita interiore e mondo esterno.



Che cosa resta, del passato, se non un tappeto balcanico nel mio cuore

Acrilico e olio su tela
85x110 cm
2026



Non un'altra Venere

Acrilico su tela
87x145 cm
2026

DARIA LUISA SCOTTI CAMUZZI

Nata a Milano nel 2002, ha studiato a Firenze per poi proseguire la formazione in Scultura all'Accademia di Brera. La sua ricerca si sta consolidando verso il conseguimento del diploma di primo livello.



Se ci perdessimo nella città?

Calco in gesso, grafite su carta da lucido, asse di legno dipinta di bianco
100x70x20 cm
2026

TERAPEUTICA ARTISTICA

Opera condivisa a cura di Daniela Zarro. La struttura reticolare della Natura descrive anche la sua generatività. La foresta è un unico organismo che sopravvive e si rigenera grazie allo scambio nella relazione fra le sue parti. Così l'Arte Terapeutica che nella condivisione trova la sua forza, la sua creatività, la sua Natura. Nella sospensione di un respiro che pulsa e regala spazi di dialogo germinano gli elementi che compongono l'opera; elementi vivi, insostituibili, che si nutrono della presenza e della diversità dell'altro e, grazie a questa, si affermano nella propria unicità.



Un filodivoce n 4

Tecnica mista
50/70x500 cm
2026



SILVIA TRAMPUS

Nata a Trieste, vive e opera a Milano. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera, sviluppa un percorso artistico incentrato sulla ricerca formale e sulla sperimentazione dei linguaggi visivi.



Contrasto in rosa

Olio su tela
100x80 cm
2026

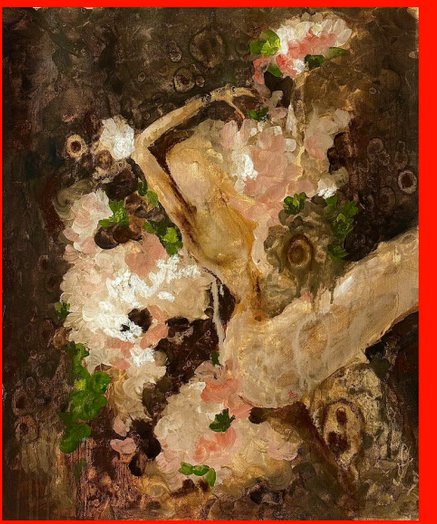


Tormento al tramonto

Olio su tela
100x150 cm
2026

OXANA VLAS

Nata in Moldavia nel 1998, vive tra Como e Milano e studia a Brera. Dipinge corpi sul punto di dissolversi o emergere: la natura interagisce con le figure, creando immagini concepite come soglie visive.



Before the light

Olio su tela
50x45 cm
2026



Soft collapse

Olio e charcoal
130x95 cm
2026



Still raw

Olio su tela
135x97 cm
2026

SOCI FONDATORI OVERART



Ugo Maria Macola
Presidente OverArt

Imprenditore, grande amante dell'arte e collezionista: "Per un nuovo Rinascimento Italiano. Per la diffusione dell'amore per la cultura e l'arte di un maggior senso etico".



Massimo Ciaccio
Vice Presidente con delega alla Pittura OverArt

Broker assicurativo da oltre 40 anni, coverholder dei LLOYD'S, specializzato in coperture fine art e special risk.



Giuseppe Gavazzeni
Comitato Scientifico e socio OverArt

Imprenditore e conosciuto collezionista.



Raffaele Morelli
Comitato Scientifico e socio OverArt

Psichiatra, affermato scrittore, amante dell'arte e collezionista.



Luciano Lanfranchi
Comitato Scientifico e socio OverArt

Imprenditore e conosciuto collezionista; grande esperto della Pop Art.



Celia Stefania Centonze
Direzione operativa e socio OverArt

Designer, collezionista e fondatrice di Plateam Group. Esplora l'arte contemporanea alla ricerca di nuovi talenti per una clientela italiana e internazionale.

SOCI SOSTENITORI



Alessandro delle Cese
Tesoriere e socio OverArt

Commercialista specializzato nella consulenza aziendale per lo sviluppo e consolidamento del business, amante dell'arte e collezionista.



Rita Stracciari Tamagni
Socio OverArt

Imprenditrice, amante dell'arte e collezionista.



Rafael Giorgio Perrino
Socio OverArt

Docente Università Bocconi. Esperto di finanza, strategia d'impresa ed M&A. Amante dell'arte e collezionista.



Gisella Traverso
Comitato Supporto e socio OverArt

Imprenditrice e appassionata d'arte, si occupa di attività benefiche.



Daniele Crippa
Vice Presidente con delega alla Scultura OverArt

Imprenditore, Presidente del Museo del Parco di Portofino, appassionato d'arte e collezionista.



Cesarina Ferruzzi
Socio OverArt

Imprenditrice, scrittrice, amante dell'arte e collezionista.

SOCI JUNIOR



Anna Del Torre
Comitato Supporto e socio OverArt

Interior Designer presso Plateam Group, amante dell'arte.



Anita Stanghellini
Comitato Supporto e socio OverArt

Interior Designer presso Plateam Group, amante dell'arte.



Gaia Filippini
Comitato Supporto e socio OverArt

Copywriter per il settore culturale, amante dell'arte.



Associazione culturale ETS per la
promozione delle Arti e dei giovani artisti

info@overartmilano.com
www.overartmilano.com
© 2026 OverArt Associazione Culturale ETS iscritta al RUNTS
Tutti i diritti riservati

E' vietata la riproduzione, totale e parziale del catalogo in tutte le sue forme.